



AGRITURIST ALESSANDRIA



Rassegna stampa
dal 30 maggio 2025
al 25 maggio 2026

Agriturist Anche in provincia è iniziata la stagione. Eccellenti i primi riscontri

■ Riscoperta del territorio e dei sapori più autentici: il week end di Pasqua, ha segnato avvio della stagione turistica all'insegna del "made in Italy".

Anche in provincia di Alessandria le prime impressioni che arrivano da **Agriturist** Alessandria, l'associazione che riunisce gli agriturismi di **Confagricoltura**, indicano un andamento positivo: «Per i giorni di Pasqua e Pasquetta le prenotazioni hanno costituito un buon avvio di stagione» commenta il presidente Vittorio Giulini.

La formula di una vacanza all'insegna del relax, unita alla possibilità di gustare le prelibatezze del territorio e della regione, scelte fra la produzione propria e quella delle imprese agricole di **Confagricoltura**, e alla pos-



sibilità di vivere un'esperienza unica, restano in ogni caso i punti di forza dell'agriturismo alessandrino.

L'agriturismo può quindi rappresentare una risposta al problema del "caro vacanze" dovuto alla situazione internazionale e all'over-tourism nelle grandi cit-

tà. «Le imprese agrituristiche - aggiunge il vice presidente di **Agriturist** Alessandria Franco Priarone - sono inoltre un presidio del territorio, della biodiversità, delle produzioni agricole e dell'accoglienza autentica».

Strategia chiara

Priarone ha aggiunto che «serve però una strategia chiara e un sostegno concreto da parte delle istituzioni: tutelare l'agriturismo significa valorizzare l'Italia dei borghi, i paesaggi rurali, le tradizioni enogastronomiche e il turismo sostenibile».

L'enoturismo, in particolare, continua ad essere asset importante, capaci di attrarre italiani e stranieri e di generare valore stabile per territori e imprese.



NELL'ALESSANDRINO ATTUALMENTE SONO 217 GLI AGRITURISMI, SOLO 19 PROPONGONO ESCLUSIVAMENTE RISTORAZIONE

Nel fine settimana di Pasqua vince il turismo di prossimità

Dati incoraggianti in provincia nel primo weekend primaverile di festa: molti i sold out

C'è un filo rosso che ha attraversato la Pasqua 2026: la scelta di restare. Restare vicino, in Italia, spesso addirittura nella propria regione. È il segno più evidente del ritorno del turismo di prossimità. - PAGINA 40

Tavoli sold out già da settimane per il lungo fine settimana di festa: è la vera ripartenza per le strutture. Nell'Alessandrino c'è stato un aumento: ora sono 217. Solo 19 si dedicano esclusivamente alla ristorazione

Una Pasqua da "tutto esaurito" negli agriturismi della provincia

L'ANALISI

ADELIA PANTANO

C'è un filo rosso che ha attraversato la Pasqua 2026: la scelta di restare. Restare vicino, in Italia, spesso addirittura nella propria regione. È il segno più evidente del ritorno del turismo di prossimità, protagonista anche in provincia di Alessandria, dove gli agriturismi hanno aperto la stagione con numeri incoraggianti.

A livello nazionale il fenomeno ha assunto dimensioni rilevanti. Secondo un'analisi di Coldiretti - Terranostra Campagna Amica, oltre due milioni di italiani hanno rinunciato a viaggiare all'estero, complice l'incertezza legata al conflitto in Iran e l'aumento dei costi di voli e carburanti. Il risultato è stato un forte riposizionamento verso mete interne: il 44% ha scelto di restare nella propria regione, generando oltre 700 mila presenze negli agriturismi tra pernottamenti e ristorazione. Un dato che conferma come la campagna continui a rappresentare una risposta concreta a bisogni come sicu-

rezza, autenticità e qualità dell'esperienza.

Un quadro che si riflette anche nell'Alessandrino. «La richiesta era molto alta già da settimane e per Pasqua abbiamo registrato il tutto esaurito in buona parte delle strutture - spiega Stefania Grandinetti, presidente di Terranostra Campagna Amica Alessandria -. Molti italiani hanno scelto di rinunciare all'estero per riscoprire le eccellenze del nostro Paese». Una dinamica che ha premiato in particolare le aziende multifunzionali, capaci di unire ospitalità, ristorazione ed esperienza, e di valorizzare prodotti e tradizioni locali.

Indicazioni simili arrivano anche dal mondo di Agrituristi di Confagricoltura. «Sono tanti i sold out che abbiamo registrato nei due giorni di festa», racconta il presidente provinciale Vittorio Giulini. Alla base, ancora una volta, il contesto internazionale: «Molti hanno annullato viaggi in aereo o verso mete percepite come meno sicure e questo - spiega - ha spinto tante persone a fermarsi e a scoprire il territorio». Giulini insiste anche su un nodo strutturale: la scarsa conoscenza della provincia ma con un'offerta ampia e di-

versificata. «Spesso molti attraversano la nostra provincia senza fermarsi - dice - ma il territorio offre una varietà paesaggistica notevole: dalle aree di pianura, che conservano ancora il fascino della campagna aperta, fino alle colline vocate al vino e alle produzioni tipiche». E aggiunge: «Oggi il vero lusso sono lo spazio, il silenzio, la possibilità di rallentare. E da questo punto di vista l'Alessandrino - rimarca - ha potenzialità enormi, ancora in parte inesprese».

A completare il quadro è la lettura di Cia, attraverso Turismo Verde. «Per un periodo il telefono è rimasto fermo, poi ha ricominciato a suonare con continuità - spiega la presidente Franca Dino - e questo per noi è il segnale più chiaro che le persone hanno ricominciato a muoversi». Un andamento che conferma un cambio di passo netto ri-



spetto alle settimane precedenti. «Le richieste vanno sempre più verso un turismo lento, legato alla campagna e alle esperienze e che l'Alessandrino può offrire. È una tendenza che si è consolidata dopo il Covid – sottolinea Dino – e che oggi trova ulteriore slancio anche per via delle incertezze internazionali».

Proprio il turismo esperienziale rappresenta uno degli elementi di convergenza tra le tre realtà. Sempre a livello nazionale, Coldiretti eviden-

L'analisi di Coldiretti **Confagricoltura** e Cia
"Oggi il vero lusso sono lo spazio, il silenzio e la possibilità di rallentare. Qui ci sono enormi potenzialità"

zia la crescita di enoturismo, birraturismo, oleoturismo e turismo caseario, insieme a corsi di cucina, attività di benessere e percorsi outdoor. Un'offerta che trova spazio anche in provincia, dove gli agriturismi sono saliti a 217 nel 2025 (erano 211 nel 2024), con 19 strutture dedicate esclusivamente alla ristorazione. Un sistema che negli anni si è evoluto, affiancando all'accoglienza attività didattiche, sociali e ricreative. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STEFANIA
GRANDINETTI
TERRANOSTRA



Molti italiani hanno scelto di rinunciare all'estero per riscoprire le eccellenze del nostro Paese

VITTORIO
GIULINI
AGRITURIST



Il territorio offre una varietà paesaggistica notevole: dalle aree di pianura fino alle colline vocate al vino e alle tipicità

FRANCA
DINO
TURISMO VERDE



Per un periodo il telefono è rimasto fermo, poi si è rimesso a suonare. Le persone hanno ricominciato a muoversi

06/04/2026 RAI 3
TGR PIEMONTE - 19:30 - Durata: 00.02.10

Link al video: https://media.datastamp.it/media/20260406/20260406-rai_3-tgr_piemonte_1930-203015428m.mp4



Conduttore: NATA CAMILLA - Servizio di: FONTANA LUDOVICO - Da:
Turismo. Continuano a crescere i numeri degli agriturismi nell'Alessandrino e il turismo di prossimità.
Intervista a Vittorio Giulini, presidente Agriturist Alessandria; a Cristina Bagnasco, direttrice
Confagricoltura Alessandria.

Bilancio pasquale lusinghiero nelle strutture di Agriturismo Alessandria

La formula relax-cibo è sempre vincente per Confagricoltura

L'ANALISI

Riscoperta del territorio e dei sapori autentici: Pasqua per molte strutture coincide con l'avvio della stagione turistica, la tendenza delle vacanze all'insegna del Made in Italy. Lo evidenziano i dati Istat con il report che certifica come l'agriturismo continui a essere uno dei pilastri del settore.

In provincia sono positive le prime impressioni di Agriturismo Alessandria, che riunisce le strutture di Confagricoltura. «A Pasqua e Pasquetta le prenotazioni sono ottime - commenta il presidente Vittorio Giulini -. Andiamo verso il tutto esaurito sia per le strutture il soggiorno, sia per la ristorazione». La formula è quella di una vacanza all'insegna del relax, unita alla possibilità di gustare le prelibatezze del ter-

ritorio, scelte fra la produzione propria e quella delle imprese di Confagricoltura. Insomma, un'esperienza unica.

«Le imprese agrituristiche - aggiunge il vice presidente di Agriturismo Alessandria, Franco Priarone - sono inoltre un presidio del territorio, della

Per l'estate c'è più incertezza: sarebbe utile un sostegno simile al bonus vacanze 2020

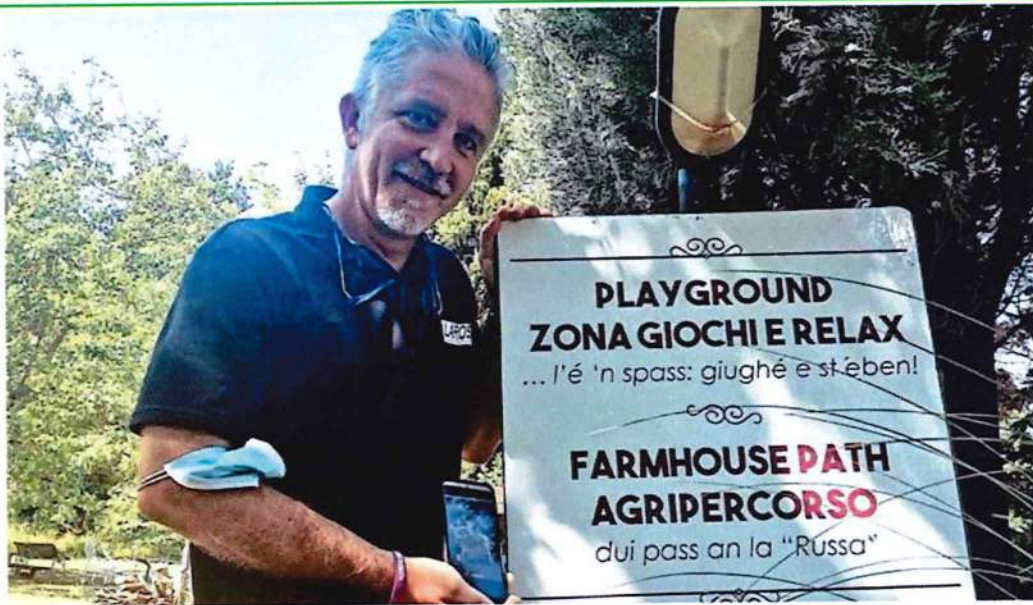
biodiversità e dell'accoglienza autentica. Serve però un sostegno concreto da parte delle istituzioni: tutelare l'agriturismo significa valorizzare l'Italia di borghi, paesaggi rurali, tradizioni enogastronomiche e turismo sostenibile».

Riscoprire il territorio, i sapori, ma soprattutto un sog-

giorno a contatto con la natura; per i più sportivi, anche tante attività all'aria aperta. «Le tante prenotazioni sono anche il frutto dello sforzo delle nostre imprese di mantenere i prezzi invariati - spiega il presidente di Agriturismo, Augusto Congiunti -. Non si vuole pesare sul portafogli e dare al turista la possibilità di muoversi». Più lento il volume sul fronte estivo. «Vedrei bene l'introduzione di un intervento di sostegno simile al Bonus vacanze del 2020 - continua Congiunti -, utile ad aiutare le famiglie ed a sostenere il comparto in un momento caratterizzato dall'incertezza dovuta a rincari e aumento dei costi, in primis dei carburanti». L'84% delle aziende agrituristiche presidia le aree interne e di queste il 53% le aree collinari, il 31% le aree montane, il 16% la pianura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Franco Priarone, vice presidente di Agriturist Alessandria, e una delle tante strutture del territorio provinciale che accolgono visitatori per il periodo pasquale, sempre molto gettonato

L'idea Pasqua in agriturismo, risposta del turismo sostenibile

A fornire qualche dato è Vittorio Giulini, presidente **Agriturist** nonché proprietario de La Marchesa

■ Riscoperta del territorio e dei sapori più autentici: alla vigilia del week end di Pasqua, che per molte strutture coincide con l'avvio della stagione turistica, sembra essere questa la tendenza delle vacanze all'insegna del "made in Italy".

I dati Istat

A dirlo non sono solo i dati più recenti, influenzati dalle crisi internazionali in corso, ma anche i dati Istat - diffusi nelle scorse settimane - con il report "Le aziende agrituristiche in Italia" che certificano come l'agriturismo continui a rappresentare uno dei pilastri del turismo italiano.

Anche in provincia di Alessandria le prime impressioni che arrivano da **Agriturist** Alessandria, l'associazione che riunisce gli agriturismi

di **Confagricoltura**, indicano un andamento positivo: «Per i giorni di Pasqua e Pasquetta le prenotazioni fanno ben sperare in un buon avvio di stagione - commenta il presidente Vittorio Giulini che è proprietario a Novi de La Marchesa, una delle aziende vitivinicole più note del territorio novese - andiamo verso il tutto esaurito per la domenica di Pasqua, mentre per Pasquetta molte aziende non hanno ancora raggiunto il sold out, sia per quanto riguarda le strutture che offrono la possibilità di soggiornare, sia per quelle che fanno ristorazione». La Marchesa, inoltre, è una dimora storica di rara bellezza che è stata protagonista della seconda edizione di "Coltiviamo la cultura: Festa dell'Agricoltura nelle dimore storiche". Vittorio Giulini ha aperto le porte di questo scrigno che solo per la posizione geografica è un piccolo gioiello, circondato da dolci colline coltivate a vigneto.

La formula di una vacanza

all'insegna del relax, unita alla possibilità di gustare le prelibatezze del territorio e della regione, scelte fra la produzione propria e quella delle imprese agricole di **Confagricoltura**, e alla possibilità di vivere un'esperienza unica, restano in ogni caso i punti di forza dell'agriturismo alessandrino.

Il caro vacanze

L'agriturismo può quindi rappresentare una risposta al problema del "caro vacanze" dovuto alla situazione internazionale e all'over-tourism nelle grandi città. «Le imprese agrituristiche - aggiunge il vice presidente di **Agriturist** Alessandria Franco Priarone - sono inoltre un presidio del territorio, della biodiversità, delle produzioni agricole e dell'accoglienza autentica. Serve però una strategia chiara e un sostegno concreto da parte delle istituzioni: tutelare l'agriturismo significa valorizzare i borghi, i paesaggi rurali, le tradizioni enogastronomiche e il turismo.»

M.P.



TENUTA LA MARCHESA Vittorio Giulini, presidente di **Agriturist**



Data Stampa 3589 - Data Stampa 3589
Data Stampa 3589 - Data Stampa 3589

Agriturismi sold out nell'Alessandrino Torna la kermesse “Castelli aperti”

Tutto esaurito per il ponte di Pasqua
Visite guidate in borghi ed edifici storici

OVADA

A Pasqua e Pasquetta il turismo cambia marcia, in particolare nell'Ovadese, dove le proposte dei numerosi agriturismi incrociano le visite guidate ai castelli e i percorsi straordinari del Fai, ma anche eventi della tradizione come il Mercatino dell'antiquariato di Ovada e la prime grigliate nel circondario. «Le prenotazioni fanno ben sperare in un buon avvio di stagione – commenta da Gavi Vittorio Giulini, presidente di Agriturist, l'associazione che riunisce gli agriturismi di Confagricoltura Alessandria – Andiamo verso il tutto esaurito per domenica, mentre il lunedì non è ancora sold out, sia per quanto riguarda le strutture che offrono la possibilità di soggiornare, sia per quelle che fanno ristorazione». La vacanza all'insegna del relax, unita alle prelibatezze locali è una valida risposta al “caro vacanze” dovuto alla situazione internazionale e all'overtourism nelle grandi città. «Le imprese agrituristiche – aggiunge il vice presidente di Agriturist, Franco Priarone di Morsasco – sono un presidio del territorio,

della biodiversità, delle produzioni agricole e dell'accoglienza autentica». Per tutelarle, secondo Priarone, bisogna valorizzare borghi e paesaggi. La rassegna Castelli Aperti riparte a Pasqua e Pasquetta: tutte le domeniche fino a novembre, a rotazione apriranno alle visite i castelli e le dimore storiche del Piemonte. Il 5 e 6 aprile, nell'Ovadese, porte aperte al Castello di Trisobbio: sarà visitabile anche la torre. Poi sarà la volta del Castello dei Paleologi ad Acqui Terme, il castello di Piovera, il Museo d'arte sacra a Cassine, il castello Sannazzaro a Giarele; da visitare anche il borgo storico di Ozzano Monferrato, a Rivalta Bormida Palazzo Lignana, Rosignano Monferrato e gli infernot. Tutte le visite sono su prenotazione, consultando il sito. Dopo le Giornate Fai di Primavera, il Gruppo Fai Sette Castelli dal Tobbio all'Orba da domani 3 aprile a domenica 5 aprile e il Comune di Lerma apriranno le porte della chiesa romanica di San Giovanni al Piano. I volontari, dalle 15 alle 18, saranno a disposizione per illustrare “Il Sacrificio del Cristo” negli affreschi quattrocenteschi. —

D. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il castello di Trisobbio sarà tra quelli visitabili dal pubblico



Vai all'articolo <https://ilcorriere.net/vacanze-di-pasqua-allinsegna-dei-sapori-del-territorio/>

CHI SIAMO ANNUNCI NECROLOGI ABBONATI PUBBLICITA' CORRIERE DIGITALE

CERCA LA NOTIZIA

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Home » dal Piemonte » Vacanze di Pasqua all'insegna dei sapori del territorio

Vacanze di Pasqua all'insegna dei sapori del territorio

ATTUALITÀ DAL PIEMONTE

PUBBLICATO IL 02/04/2026 | DA REDAZIONE CORRIERE



UTEN-FER

DAL 1996 AL SERVIZIO DEL PROFESSIONISTA

Riscoperta del territorio e dei sapori più autentici: alla vigilia del week end di Pasqua, che per molte strutture coincide con l'avvio della stagione turistica, sembra essere questa la tendenza delle vacanze all'insegna del "made in Italy".

A dirlo non sono solo i dati più recenti, influenzati dalle crisi internazionali in corso, ma anche i



dati Istat – diffusi nelle scorse settimane – con il report “Le aziende agrituristiche in Italia” che certificano come l’agriturismo continui a rappresentare uno dei pilastri del turismo italiano.

Anche in provincia di Alessandria le prime impressioni che arrivano da Agriturist Alessandria, l’associazione che riunisce gli agriturismi di Confaagricoltura, indicano un andamento positivo: “Per i giorni di Pasqua e Pasquetta le prenotazioni fanno ben sperare in un buon avvio di stagione – commenta il presidente **Vittorio Giulini** – andiamo verso il tutto esaurito per la domenica di Pasqua, mentre per Pasquetta molte aziende non hanno ancora raggiunto il sold out, sia per quanto riguarda le strutture che offrono la possibilità di soggiornare, sia per quelle che fanno ristorazione”.

La formula di una vacanza all’insegna del relax, unita alla possibilità di gustare le prelibatezze del territorio e della regione, scelte fra la produzione propria e quella delle imprese agricole di Confaagricoltura, e alla possibilità di vivere un’esperienza unica, restano in ogni caso i punti di forza dell’agriturismo alessandrino.

L’agriturismo può quindi rappresentare una risposta al problema del “caro vacanze” dovuto alla situazione internazionale e all’overtourism nelle grandi città. “Le imprese agrituristiche – aggiunge il vice presidente di Agriturist Alessandria **Franco Priarone** – sono inoltre un **presidio del territorio, della biodiversità, delle produzioni agricole e dell’accoglienza autentica**. Serve però una strategia chiara e un sostegno concreto da parte delle istituzioni: tutelare l’agriturismo significa valorizzare l’Italia dei borghi, i paesaggi rurali, le tradizioni enogastronomiche e il turismo sostenibile.”

il CORRIERE SETTIMANALE DI ALBA, BRA, LANGHE E ROERO

CON **WHATSAPP** RICEVI LE ULTIME NOTIZIE DIRETTAMENTE SUL TUO SMARTPHONE

Niente spam, zero costi e la garanzia che le notifiche riguarderanno soltanto gli avvenimenti più importanti

Per iscriverti inquadra qui

SCAN ME

E se vuoi contattarci scrivici via WhatsApp al **+ 39 392 1036517**

Il futuro del Piemonte passa per lo **SVILUPPO**

2021-2027 FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PIEMONTE

Fai la mossa giusta.



Contro il cancro sostieni Candiolo.

5X1000 FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA. C.F. 97519070011



NUOVA FORD PUMA TITANIUM HYBRID **KMO**

TUA CON IDEA FORD **TAN 6.95%**

ANTICIPO ZERO € 290 AL MESE

E DOPO 48 MESI DECIDI SE

SOSTITUIRLA
TENERLA
RESTITUIRLA

Vai all'articolo <https://www.alessandria24.com/2026/03/31/vacanze-di-pasqua-le-previsioni-di-agriturist-alessandria-prenotazioni-fanno-ben-sperare-in-un-buon-avvio-di-stagione/>

31 Marzo 2026 **Ultime notizie:** [Cade dal rimorchio del suo mezzo](#)



S.I.T.I. & TEL S.R.L. TELECOMUNICAZIONI
Alessandria
Via Canova 37
Tel. 0131 348170
Fax 0131 340744

Cerca

CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ COSTUME E SOCIETÀ ▾ CULTURA E SPETTACOLI ▾ MARENGO VIAGGI E TURISMO ▾ CUCINA ▾



Cerca



Cronaca Provincia di Alessandria

Vacanze di Pasqua, le previsioni di Agriturist Alessandria: "Prenotazioni fanno ben sperare in un buon avvio di stagione"

31 Marzo 2026 Redazione Alessandria24.com 51 Views 1 min read

S.I.T.I. & TEL S.R.L. TELECOMUNICAZIONI
Alessandria
Via Canova 37
Tel. 0131 348170
Fax 0131 340744

Alessandria - Riscoperta del territorio e dei sapori più autentici: alla vigilia del week end di Pasqua, che per molte strutture coincide con l'avvio della stagione turistica, sembra essere questa la tendenza delle vacanze all'insegna del "made in Italy".

A dirlo non sono solo i dati più recenti, influenzati dalle crisi internazionali in corso, ma anche i dati Istat - diffusi nelle scorse settimane - con il report "Le aziende agrituristiche in Italia" che certificano come l'agriturismo continui a rappresentare uno dei pilastri del turismo italiano.

Anche in provincia di Alessandria le prime impressioni che arrivano da Agriturist Alessandria, l'associazione che riunisce gli agriturismi di Confagricoltura, indicano un andamento positivo: "Per i giorni di Pasqua e Pasquetta le prenotazioni fanno ben sperare in un buon avvio di stagione - commenta il presidente Vittorio Giulini - andiamo verso il tutto esaurito per la domenica di Pasqua, mentre per Pasquetta molte aziende non hanno ancora raggiunto il sold out, sia per quanto riguarda le strutture che offrono la possibilità di soggiornare, sia per quelle che fanno ristorazione".

La formula di una vacanza all'insegna del relax, unita alla possibilità di gustare le prelibatezze del territorio e della regione, scelte fra la produzione propria e quella delle imprese agricole di Confagricoltura, e alla possibilità di vivere un'esperienza unica, restano in ogni caso i punti di forza dell'agriturismo alessandrino.

L'agriturismo può quindi rappresentare una risposta al problema del "caro vacanze" dovuto alla situazione internazionale e all'overtourism nelle grandi città. "Le imprese agrituristiche - aggiunge il

vice presidente di [Agriturist](#) Alessandria Franco Priarone – sono inoltre un presidio del territorio, della biodiversità, delle produzioni agricole e dell'accoglienza autentica. Serve però una strategia chiara e un sostegno concreto da parte delle istituzioni: tutelare l'agriturismo significa valorizzare l'Italia dei borghi, i paesaggi rurali, le tradizioni enogastronomiche e il turismo sostenibile."

Continua a leggere l'articolo dopo il banner

 Print  PDF

← "Passione Giappone": sabato 11 aprile l'ultimo appuntamento alla Biblioteca Civica di Casale

Al Castello di Casale dall'11 aprile al 3 maggio la mostra "Paolo Novelli. Opere 2020 - 2026"

→

 Potrebbe anche interessarti



Chiuso per manutenzione il ponte Forlanini

 13 Aprile 2024




Museo Etnografico della Gambarina: venerdì 17 febbraio presentazione del libro di Luigi Bruni "Alessandria gastronomica"

 13 Febbraio 2023




Alessandria: Giorno del Ricordo, un giardino per Norma Cossetto

 8 Febbraio 2021

Sei qui: Home » "Scatta il Verde, vieni in campagna": l'educazione agroalimentare che cresce con le scuole.
Prima tappa a Tortona il 7 ottobre

"Scatta il Verde, vieni in campagna": l'educazione agroalimentare che cresce con le scuole. Prima tappa a Tortona il 7 ottobre

 Da Redazione Ottobre 07, 2025

 Condividi



Trentiquattro edizioni senza perdere la spinta iniziale, anzi aggiornando strumenti e linguaggi per parlare ai ragazzi di agricoltura, qualità del cibo e trasformazioni del territorio. "Scatta il Verde, vieni in campagna", il programma di informazione agroalimentare promosso da Agriturist Alessandria e Confagricoltura Alessandria con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia, torna nelle aule e nelle fattorie didattiche dell'Alessandrino con un calendario che incrocia divulgazione scientifica, orientamento e visite sul campo. La prima tappa è fissata per **martedì 7 ottobre a Tortona**, tra il Museo Orsi e la sala conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Numeri, tendenze, priorità: come cambiano le classi che scelgono la campagna

L'ultima edizione ha coinvolto **5.089 alunni in 258 classi**, dalla scuola dell'infanzia agli istituti superiori: un dato in calo rispetto al picco 2024-2025 (6.647 alunni), spiegato in parte dal **calo demografico scolastico** e dalla sospensione di alcune attività cittadine, come il percorso "Buono come il latte" alla Centrale del Latte. A soffrirne è stata soprattutto la **primaria**, scesa da 4.061 a 2.097 bambini; in controtendenza, crescono l'**infanzia** (da 1.014 a 1.398) e la

L'aggiornamento 2025 porta una novità di peso: l'arrivo nell'Alessandrino del **Food&Science Festival Lab**, spin-off del Festival di Mantova, che declina la scienza applicata alla filiera alimentare con taglio territoriale. Tre le date: **7 ottobre a Tortona** (primarie e secondarie di I grado al Museo Orsi; secondarie di II grado in Fondazione), **14 ottobre a Casale Monferrato** (Teatro Municipale, evento-spettacolo per le superiori) e **24 ottobre ad Alessandria** (laboratori per le primarie e conferenze pensate per superiori e università). Il progetto mantiene inoltre la collaborazione con **Piccola Industria Confindustria Alessandria** per il **PMI Day del 14 novembre**, occasione per vedere da vicino processi produttivi e professionalità richieste.

Sapendo che la burocrazia frena spesso i viaggi d'istruzione, Agriturist Alessandria introduce un supporto operativo: una partnership con l'agenzia **Stat**, che confezionerà **pacchetti comprensivi di trasporto, assicurazione e visita** alle fattorie, occupandosi anche dell'inserimento sul portale **MEPA**. Un passaggio apparentemente tecnico che, in realtà, **riduce tempi e incertezze per i docenti** e può allargare la platea delle classi partecipanti.

Identità, salute, qualità: perché la campagna resta contemporanea

Nel solco tracciato da **Vittorio Giulini** (Agriturist Alessandria), "Scatta il Verde" tiene insieme **memoria e futuro**: stagionalità, saperi contadini, filiere locali da una parte; dall'altra, modelli produttivi a ridotto impatto, gestione delle risorse, **competenze STEM applicate alla terra**. Il messaggio ai ragazzi è limpido:

mangiare bene è un atto culturale, e passa per filiere tracciabili, suoli vivi, acqua gestita con cura. Per le famiglie e le scuole, il progetto rappresenta **un presidio di educazione civica** sui temi ambientali più urgenti, dai cambiamenti climatici alla biodiversità agricola.

L'opuscolo del programma, rinnovato nella grafica senza abbandonare i segni della tradizione, è stato distribuito in tutte le scuole grazie all'Ufficio scolastico provinciale; il dettaglio delle proposte, comprese le **fattorie didattiche** e i laboratori tematici, è consultabile sul sito di Agriturist Monferrato. Un invito, più che un cartellone: **riaprire il dialogo tra città e campagna** partendo dalla scuola, perché conoscere i luoghi dove nasce il cibo aiuta a scegliere, a rispettare, a innovare.

Per le scuole Le iniziative con Agriturist

“Scatta il Verde” Tutti gli alunni in campagna

MONFERRATO

● Torna, per il 34° anno consecutivo, il programma di informazione agroalimentare, rivolto a tutte le scuole della provincia di Alessandria, “Scatta il Verde, vieni in campagna”, promosso da Agriturist Alessandria e Confagricoltura Alessandria, con il patrocinio della regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e il supporto di USR Piemonte - Ufficio IV - Ambito Territoriale di Alessandria.

Lo scorso anno il numero alunni che hanno partecipato ad una delle attività contenute nel programma, o che hanno fatto visita alle fattorie didattiche, è stato di 5089 alunni per un totale di 258 classi, dalle scuole dell'infanzia fino agli istituti della scuola secondaria di secondo grado.

Sui numeri complessivi (nell'anno 2024-2025 era stato toccato un numero record di 6647 alunni) ha pesato da un lato la diminuzione della popolazione scolastica in generale e, dall'altro, la sospensione di alcune attività, tra cui la Centrale del Latte di Alessandria e Asti che, con il programma Buono come il Latte, inserito nella programmazione di “Scatta il verde, vieni in campagna” rappresentava una meta facilmente raggiungibile per le scuole cittadine. Si registra infatti una diminuzione di visite proprio nella fascia della scuola elementare primaria (che si è quasi dimezzata, rispetto

all'anno precedente; passando da 4.061 alunni a 2.097). Crescono, per contro, i numeri nella fascia scuola dell'infanzia (da 1.014 a 1.398 alunni) e della scuola secondaria di I grado (le medie).

Bene la partecipazione di alunni delle scuole secondarie di II grado, grazie ad attività mirate, come gli incontri nelle classi di Anga, giovani di Confagricoltura Alessandria e la collaborazione con Piccola Industria di Confindustria in occasione del Pmi Day. «Si tratta di un risultato che testimonia una grande attenzione da parte delle istituzioni scolastiche e delle famiglie ai temi della ruralità, sostenibilità e rispetto dell'ambiente – commenta Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria – In questi anni il programma si è adattato, e non di rado ha anticipato, le tematiche che oggi sono all'attenzione di tutti, a partire dai cambiamenti climatici, dalla necessità di educare le nuove generazioni ad un diverso approccio all'agricoltura e, di conseguenza, alla produzione di cibo, che passa anche per l'innovazione. Oggi gli agricoltori sono imprenditori che mettono in campo tecnologie fino a ieri impensabili, come l'utilizzo di droni e satelliti, fondamentali per preservare risorse come, ad esempio, l'acqua».

Non a caso, quest'anno la veste grafica dell'opuscolo è stata rinnovata, pur non abbandonando la tradizione.



La presentazione. Delle iniziative di “Scatta il Verde, vieni in campagna”



Tra gli eventi di "Scatta il verde"

Food&Science Festival^{€589} Lab con Confagricoltura

ALESSANDRIA

● Sono molte le attività confermate anche per l'anno scolastico appena iniziato ma non mancano le novità nell'ambito di "Scatta il Verde, vieni in campagna", promosso da Agriturist Alessandria e Confagricoltura Alessandria. Su tutte, l'inserimento nel programma del Food&Science Festival Lab Alessandria, un evento che nasce come spin-off del Food&Science Festival di Mantova per portare i temi della scienza applicata alla produzione del cibo sui diversi territori. Tre le date proposte per questa seconda edizione del "Lab Alessandria": a Tortona, il 7 ottobre al Museo Orsi (per scuole primarie e secondarie

di primo grado) e nella sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona (per le scuole secondarie di secondo grado); il 14 ottobre a Casale Monferrato al Teatro Municipale con un evento/spettacolo per le scuole secondarie di secondo grado; il 24 ottobre ad Alessandria con una serie di laboratori per le scuole primarie e le conferenze particolarmente indicate per le secondarie di secondo grado e l'università. Viene inoltre riproposta la collaborazione con Piccola industria di Confindustria Alessandria in occasione del PMI Day (il 14 novembre 2025) che offre la possibilità alle scolaresche di conoscere da vicino il mondo produttivo della piccola e media industria.



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.dialessandria.it/attualita/attualita-alessandrina/235706/235706.html>

ATTUALITÀ ALESSANDRINA CULTURA & EVENTI GIOVANI

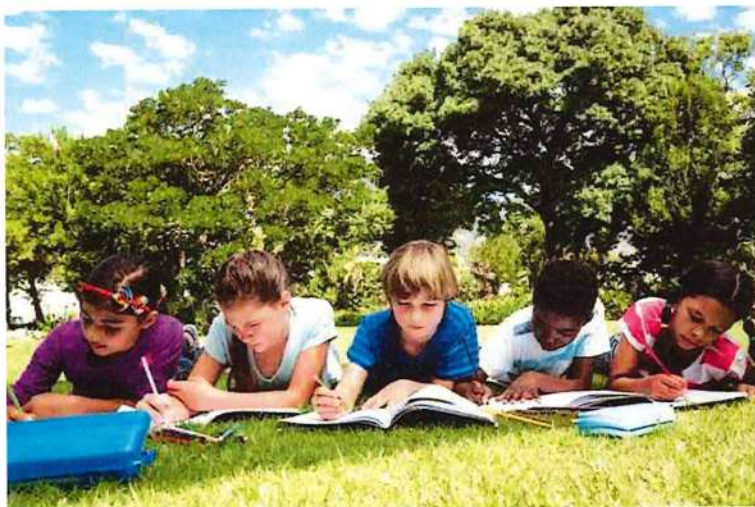
L'agricoltura a scuola da 34 anni con "Scatta il Verde, vieni in campagna"



Di Raimondo Bovone

SET 30, 2025

34 anni, alessandria, [confagricoltura](#), giovani, scatta il verde, scuole, vieni in campagna



Torna, per il 34° anno consecutivo, il programma di informazione agroalimentare, rivolto a tutte le scuole della provincia di Alessandria, "Scatta il Verde, vieni in campagna", promosso da Agriturist Alessandria e [Confagricoltura Alessandria](#), con il patrocinio della regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e il supporto di USR Piemonte – Ufficio IV – Ambito Territoriale di Alessandria.

Le proposte si possono scaricare da qui: www.agrituristmonferrato.com.

Lo scorso anno gli alunni che hanno partecipato alle attività sono stati 5.089 (258 classi), dalle scuole dell'infanzia fino alle superiori. Sui numeri complessivi hanno pesato la diminuzione della popolazione scolastica e la sospensione di attività, come Centrale del Latte di Alessandria e Asti che rappresentava una mèta facilmente raggiungibile per le scuole. Ma a fronte di una diminuzione per la scuola elementare, crescono i numeri degli asili e delle medie.

LE PAROLE – Così Paola Sacco, presidente di [Confagricoltura Alessandria](#): "C'è grande attenzione di istituzioni scolastiche e famiglie ai temi della ruralità, sostenibilità e rispetto dell'ambiente. Il programma si è adattato, a partire dai cambiamenti climatici, ad un diverso approccio all'agricoltura e alla produzione di cibo. Oggi gli agricoltori mettono in campo tecnologie fino a ieri impensabili, come l'utilizzo di droni e satelliti, fondamentali per preservare risorse come l'acqua".



L'ANALISI

Conforta il turismo rurale "Qui numeri in crescita"

SERVIZIO — PAGINA 49



Per salvare il salvabile, molte aziende offrono ormai un servizio di agriturismo ai clienti. «Le proposte sono vincenti» per Cristina Bagnasco (foto), direttrice di Confagricoltura Alessandria. —

Il focus di Cristina Bagnasco, direttrice di Confagricoltura Altra impennata per il turismo rurale "Una risorsa preziosa per il territorio"

LASTORIA/2

Agricoltura in affanno, ma con qualche spiraglio di luce. È il quadro che emerge nella provincia, dove tra rincari energetici, difficoltà legate al cambiamento climatico e crisi del settore primario, spunta una nota positiva: il turismo rurale.

Lo spiega Cristina Bagnasco, direttrice di Confagricoltura Alessandria, che sottolinea come proprio l'agriturismo si stia rivelando una risorsa preziosa per molte aziende: «Il percorso economico ha comunque portato alla scoperta dell'agriturismo, ovvero dell'agricoltura che fa anche turismo: questo è un dato importante nella situazione che stiamo vivendo e rappresenta la nota positiva, perché ci offre ancora qualche possibilità. Certo, non sono moltissime le aziende che riescono a fare questo tipo di attività, ma quelle che lo fanno rappresentano una risorsa: spesso chiudono i bilanci in attivo proprio grazie alla parte dell'ospitalità».

L'attività agrituristica, infatti, consente alle imprese agricole di diversificare e di

trovare nuove entrate: dalla ristorazione all'accoglienza, passando per la vendita diretta dei prodotti. Un modo per valorizzare le produzioni locali e allo stesso tempo intercettare un pubblico che sceglie la campagna non per il cibo genuino, ma per vivere esperienze di contatto con la natura.

«Non possiamo pensare che tutte le aziende agricole si trasformino in agriturismi - aggiunge la direttrice - ma laddove ci sono i requisiti questa attività ha dato respiro a molte imprese». Una prospettiva che vale anche per le fattorie didattiche, sempre più apprezzate dalle scuole e dalle famiglie come occasione per scoprire da vicino il mondo rurale. Così, seppur tra mille difficoltà, l'agricoltura alessandrina trova nel turismo la scommessa più promettente: un intreccio tra tradizione e innovazione che offre nuove possibilità di crescita. A. P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cristina Bagnasco, direttrice di Confagricoltura Alessandria



L'iniziativa «Fare rete è determinante E 'Scatta il Verde' ha doppia valenza»

Presentata l'edizione numero 34, con spunti nuovi e di rilievo. «Le nuove generazioni preparano il futuro»

■ Da oltre trent'anni il progetto "Scatta il Verde, vieni in campagna" porta l'agricoltura nelle scuole della provincia di Alessandria. Una proposta che ogni anno coinvolge migliaia di alunni e che torna anche per il 2025/26 con un programma rinnovato, capace di unire tradizione e innovazione.

Lo scorso anno sono stati 5.089 gli studenti di 258 classi, dalle scuole dell'infanzia fino alle superiori, che hanno partecipato ad attività e visite didattiche. Dal 1990 ad oggi si contano oltre 166mila alunni coinvolti, con numeri che variano a seconda della demografia scolastica, ma che testimoniano una partecipazione costante.

Rispetto e sostenibilità

«Si tratta di un risultato che dimostra la grande attenzione delle istituzioni scolastiche e delle famiglie ai temi della ruralità, della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente» commenta Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria. «Negli anni il progetto si è adattato, anticipando spesso le tematiche che oggi sono sotto gli occhi di tutti: cambiamenti climatici, risparmio delle risorse,

innovazione tecnologica. Gli agricoltori oggi sono veri imprenditori che utilizzano strumenti impensabili fino a poco tempo fa, come droni e satelliti, fondamentali per preservare risorse preziose come l'acqua. Educare i giovani a questo approccio significa prepararli al futuro».

La scuola al centro

Anche il presidente di Agriturist Alessandria, Vittorio Giulini, sottolinea il doppio valore dell'iniziativa: «"Scatta il Verde" ha un duplice significato. Da un lato c'è la conoscenza dei prodotti del territorio, dall'altro l'invito a un "mangiare sano", che passa dall'alternanza delle stagioni e dal lavoro in campagna. Per le nuove generazioni è fondamentale avere consapevolezza di un mondo in trasformazione, ma che affonda le radici in valori antichi».

Il mondo agricolo

Il progetto ha sempre potuto contare sulla collaborazione del mondo scolastico. «Grazie alla disponibilità degli insegnanti e dell'Istituto Scolastico Provinciale, l'opuscolo di "Scatta il Verde" viene distribuito ogni anno a tutte le scuole della provincia» ricorda Cristina Bagnasco, direttore di Confagricoltura Alessandria. «Offriamo così ai ragazzi la possibilità di conoscere il mondo agricolo dal punto di vista delle aziende e delle famiglie».

Capitolo logistica

Un aspetto non secondario riguarda la logistica. «Sappiamo bene quanto sia complicato per le scuole organizzare visite e uscite didattiche - osserva Franco Priarone, referente per la didattica di Agriturist -. Proprio per questo mettiamo a disposizione pacchetti completi, con trasporto, assicurazione e visita alle fattorie, acquistabili anche tramite piattaforma MePa. Vogliamo che l'esperienza sia accessibile a tutti».

La grande novità

L'edizione 2025/26 introduce diverse novità. Per la prima volta "Scatta il Verde" entra nel programma del Food&Science Festival Lab Alessandria, spin-off del festival mantovano. Sono già fissate tre date: il 7 ottobre a Tortona per le primarie e secondarie di primo grado; il 14 ottobre a Casale Monferrato, al Teatro Municipale, per le secondarie di secondo grado; il 24 ottobre ad Alessandria con laboratori e conferenze rivolti alle superiori e all'università. Il programma prevede anche la rinnovata collaborazione con la Piccola Industria di Confindustria Alessandria in occasione del PMI Day del 14 novembre, che consentirà agli studenti di visitare da vicino realtà produttive della piccola e media impresa.

PAOLO LIVRAGHI
p.livraghi@ilpiccolo.net





TRADIZIONE CONSOLIDATA 'Scatta il Verde', da 34 anni, è un prezioso punto di riferimento

LO SCORSO ANNO FURONO OLTRE CINQUEMILA I GIOVANI COINVOLTI

La ruralità a scuola con Confagricoltura comincia l'edizione 34 di "Scatta il verde"

Da 34 anni «Scatta il Verde, vieni in campagna» porta la ruralità nelle scuole della provincia. L'iniziativa, promossa da **Agriturist** e **Confagricoltura** Alessandria con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia, riparte anche quest'anno con un programma ricco di attività didattiche e novità.

Lo scorso anno avevano partecipato 5.089 alunni di 258 classi, dalla scuola dell'infanzia agli istituti superiori. In crescita la partecipazione dei più piccoli e delle scuole medie, mentre le superiori hanno risposto positivamente a incontri mirati con i giovani di **Anga** e con il Pmi Day di Confindustria.

«Il programma ha saputo adattarsi e spesso anticipare i temi oggi centrali - osserva Paola Sacco, presidente di **Confagricoltura** Alessandria -, dal cambiamento climatico all'uso di tecnologie innovative in agricoltura, come droni e satelliti, indispensabili per gestire risorse preziose comel'acqua».

Tra le novità spicca il **Food&Science Festival** Lab,

spin-off del festival di Mantova, con eventi a Tortona, Casale Monferrato e Alessandria a ottobre. Confermata la collaborazione con Piccola Industria di Confindustria per il Pmi Day del 14 novembre.

«Vogliamo offrire ai giovani l'opportunità di conoscere i prodotti del territorio e il valore di un'alimentazione sana - sottolinea Vittorio Giulini, presidente di **Agriturist** Alessandria - ma anche di riscoprire il legame con le radici rurali che devono guidare il futuro». Per Cristina Bagnasco, direttrice di **Confagricoltura** Alessandria, «Scatta il Verde è un fiore all'occhiello: da 34 anni unisce scuola, famiglie e mondo agricolo con un percorso educativo che non ha eguali».

Un supporto concreto arriva anche sul piano organizzativo. «Per agevolare le scuole - spiega Franco Priarone, referente didattico di **Agriturist** - collaboriamo con Stat, che propone pacchetti comprensivi di trasporto, assicurazione e visite nelle fattorie, semplificando le procedure burocratiche». A.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“SCATTA IL VERDE VIENI IN CAMPAGNA”

Torna, per il 34° anno consecutivo, il programma di informazione agroalimentare di Confagricoltura, rivolto a tutte le scuole della provincia, “Scatta il Verde, vieni in campagna”, promosso da Agriturist e Confagricoltura, con il patrocinio di Regione e Provincia e il supporto di sr Piemonte - Ufficio IV - Ambito Territoriale di Alessandria.

Sono molte le attività confermate anche per l'anno scolastico appena iniziato ma non mancano le novità. Su tutte, l'inserimento nel programma del Food&Science Festival Lab Alessandria, un evento che nasce come spin-off del Food&Science Festival di Mantova per portare i temi della scienza applicata alla produzione del cibo sui diversi territori. Tra le date proposte per questa seconda edizione, a Tortona, il 7 ottobre al Museo Orsi (per scuole primarie e secondarie di primo grado) e nella sala conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona (per le scuole secondarie di secondo grado).



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://alessandrianews.ilpiccolo.net/2025/09/24/alessandria-torna-scatta-il-verde/>

alessandrianews

24 SETTEMBRE 2025 15:10:59 CEST

Lavoro Cronaca Sport Società Necrologie

Paolo Livraghi 24 Settembre 2025
ore
12:07

INIZIATIVA

Alessandria, torna 'Scatta il verde': edizione numero 34

Il progetto di Confagricoltura e di Agriturist si rinnova con tanti spunti. Il ruolo delle scuole, l'importanza di fare rete

ALESSANDRIA – Ad Alessandria torna anche per l'anno scolastico 2025/26 il progetto "Scatta il Verde, vieni in campagna", promosso da Confagricoltura Alessandria e Agriturist Alessandria. Si tratta di un programma storico, arrivato alla 34ª edizione, che porta il mondo agricolo nelle scuole della provincia con attività, visite e laboratori.



Lo scorso anno hanno partecipato 5.089 alunni di 258 classi, dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di secondo grado. Il numero complessivo degli studenti coinvolti dal 1990 ad oggi supera le 166 mila presenze.

«Questo progetto dimostra la grande attenzione delle istituzioni scolastiche e delle famiglie verso ruralità, sostenibilità e ambiente» afferma Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria. «Oggi gli agricoltori sono imprenditori che usano droni e satelliti per preservare risorse preziose come l'acqua. Educare i giovani al valore del cibo e dell'innovazione è una sfida importante».

Il programma include visite alle fattorie didattiche, incontri con agricoltori e laboratori su temi come latte, miele, pane e orto. Novità di quest'anno è l'inserimento nel Food&Science Festival Lab Alessandria, con eventi dedicati a primarie, secondarie e università.

«Scatta il Verde – spiega Vittorio Giulini, presidente Agriturist – non è solo conoscere i prodotti del territorio, ma anche un modo per comprendere l'alternanza delle stagioni e il valore del lavoro agricolo».

Le attività proseguiranno fino a primavera. Sono previste anche collaborazioni con Confindustria Alessandria e con l'Istituto Scolastico Provinciale per garantire la più ampia partecipazione.

SEGUI ANCHE: [agriturist alessandria](#) [confagricoltura alessandria](#) [scatta il verde](#)

Leggi l'ultima
edizione



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ilpiccolo.net/2025/09/24/alessandria-torna-scatta-il-verde/>

IL PICCOLO

24 SETTEMBRE 2025 15:11:05 CEST | GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

Lavoro Cronaca Sport Alessandria Calcio Newsletter Necrologie

Paolo Livraghi 24 Settembre 2025
ore
12:07

INNOVATIVA

Alessandria, torna "Scatta il verde": edizione numero 34

Il progetto di Confagricoltura e di Agriturist si rinnova con tanti spunti. Il ruolo delle scuole, l'importanza di fare rete

ALESSANDRIA – Ad Alessandria torna anche per l'anno scolastico 2025/26 il progetto "Scatta il Verde, vieni in campagna", promosso da Confagricoltura Alessandria e Agriturist Alessandria. Si tratta di un programma storico, arrivato alla 34ª edizione, che porta il mondo agricolo nelle scuole della provincia con attività, visite e laboratori.



Lo scorso anno hanno partecipato 5.089 alunni di 258 classi, dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di secondo grado. Il numero complessivo degli studenti coinvolti dal 1990 ad oggi supera le 165 mila presenze.

«Questo progetto dimostra la grande attenzione delle istituzioni scolastiche e delle famiglie verso ruralità, sostenibilità e ambiente» afferma Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria. «Oggi gli agricoltori sono imprenditori che usano droni e satelliti per preservare risorse preziose come l'acqua. Educare i giovani al valore del cibo e dell'innovazione è una sfida importante».

Il programma include visite alle fattorie didattiche, incontri con agricoltori e laboratori su temi come latte, miele, pane e orto. Novità di quest'anno è l'inserimento nel Food&Science Festival Lab Alessandria, con eventi dedicati a primarie, secondarie e università.

«Scatta il Verde – spiega Vittorio Giulini, presidente Agriturist – non è solo conoscere i prodotti del territorio, ma anche un modo per comprendere l'alternanza delle stagioni e il valore del lavoro agricolo».

Le attività proseguiranno fino a primavera. Sono previste anche collaborazioni con Confindustria Alessandria e con l'Istituto Scolastico Provinciale per garantire la più ampia partecipazione.

SEGUI ANCHE: [agriturist alessandria](#) [confagricoltura alessandria](#) [scatta il verde](#)

Leggi l'ultima edizione



COMPRA COPIA

Agriturismi Il bilancio dell'estate '25? I dati sono positivi, in linea con il passato

■ A pochi giorni dalla fine di agosto, si registra un buon andamento di presenze nelle strutture agrituristiche italiane. Secondo le rilevazioni di Agriturist (**Confagricoltura**), l'andamento della stagione ha evidenziato la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio. «Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento sembra in linea con quello della scorsa stagione - rileva il presidente di Agriturist Alessandro Vittorino Giulini - È comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza per il nostro territorio del mese di settembre, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo». In una destinazione che non



richiama un turismo di massa come la provincia di Alessandria, la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che sono in grado di offrire le strutture, fanno la differenza. Dagli ormai classici aperitivi in vigna ai trekking tra le colline o i tanti bike tour, «le nostre strutture offrono un tu-

rismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale», conclude Giulini.

La domanda si orienta sempre più verso proposte di qualità e personalizzate, che rispecchiano l'identità profonda del turismo rurale italiano. Sul podio delle richieste del turista si trova il desiderio di contatto con la natura, con la possibilità di effettuare escursioni (53%) e attività sportive (26%), come bike, trekking ed equitazione, seguite da degustazioni e ristorazione tipica. La clientela predominante è composta da famiglie (il 68%) e turisti stranieri, con un trend in aumento. Ricercati sono soprattutto le bellezze naturalistiche e il patrimonio culturale dei vari territori.



Tanti segni positivi in provincia nell'analisi di **Agriturist**

L'estate in agriturismo è già un successo e manca settembre

L'ANALISI

Apochi giorni dalla fine di agosto si registra un buon andamento di presenze negli agriturismi italiani. Secondo le rilevazioni di **Agriturist**, l'associazione agrituristica legata a **Confagricoltura**, l'andamento della stagione ha evidenziato la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio.

Una tendenza che si registra anche in provincia di Alessandria dove è presente la rete di agriturismi di **Agriturist** Alessandria. «Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento sembra in linea con quello della scorsa stagione - rileva il presidente di **Agriturist** Alessandria, Vittorio Giulini -. È comunque presto per trarre conclusioni certe, vista l'importanza per il nostro territorio del mese di settembre, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo».

Archiviati costumi e infradito, i mesi di settembre e ottobre per le destinazioni collinari aprono una stagione di tutto rispetto, ideale per passeggiate all'aperto, attività sportive e degustazioni di prodotti più autunnali. In una destinazio-

ne che non richiama un turismo di massa come la provincia di Alessandria, la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che sono in grado di offrire le strutture, fanno la differenza.

Dagli ormai classici aperitivi in vigna ai trekking tra le colline o i tanti bike tour, «le nostre strutture offrono un turismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale», conclude Vittorio Giulini.

La conferma arriva dalle

Sul podio delle richieste in aumento le escursioni, il trekking e l'equitazione

rilevazioni di **Agriturist** a livello nazionale: la domanda si orienta sempre più verso proposte di qualità e personalizzate, che rispecchiano l'identità profonda del turismo rurale italiano. Sul podio delle richieste, il desiderio di contatto con la natura, con la possibilità di effettuare escursioni (53%) e attività sportive (26%), come bike, trekking ed equitazione, seguite da degustazione, seguite da degustazione e ristorazione tipica.

La clientela predominante è composta da famiglie (il 68%) e turisti stranieri, con un trend in aumento. Ri-

cercati sono soprattutto le bellezze naturalistiche e il patrimonio culturale dei territori. Per quanto riguarda invece i flussi turistici italiani si riscontra una certa difficoltà legata soprattutto alla diminuzione del potere d'acquisto dei nuclei familiari. **Agriturist** è la prima associazione agrituristica fondata in Italia; l'agriturismo nasce in Italia nel 1965 con la costituzione di **Agriturist** da parte di un gruppo di giovani agricoltori associati a **Confagricoltura**.

All'epoca sembrava utopia l'ospitalità in campagna, in ambienti che solo in apparenza non costituivano un'attrattiva per le vacanze. Lo sviluppo in Piemonte si ha solo dagli anni '80, con la contemporanea rivalutazione del territorio, delle tradizioni locali che oggi è patrimonio comune nelle nostre campagne. La sede di Alessandria è attiva dal 1990 presso l'Unione Provinciale Agricoltori.

Agriturist Alessandria affianca allo sviluppo dell'agriturismo la promozione dei prodotti agroalimentari. Gli operatori agrituristici sono agricoltori che offrono ospitalità, ristorazione o attività ricreative.

Dal 2000 **Agriturist** associa anche gli agricoltori che nella loro abitazione svolgono saltuariamente il bed & breakfast. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Come confermato dal presidente di Agriturist, l'andamento della stagione negli agriturismi è buono

68%

La percentuale di famiglie fra i clienti che abitualmente trascorrono la vacanza negli agriturismi della provincia

53%

Coloro che decidono di indirizzarsi verso strutture in cui sia possibile fare escursionismo nelle vicinanze

26%

Chi sceglie agriturismi in cui sia possibile praticare equitazione mountain bike e, in generale, avere vicino impianti sportivi

Qualità dell'aria e settore agricolo



...mesi entreranno pienamente in vigore alcuni adempimenti

globale di riduzione della nostra regione - Asia - occorre però contemporaneamente l'efficacia di questi dazi con la loro sostenibilità, per non correre il rischio di un crollo irreparabile nei settori produttivi del Piemonte anche se si dà un vantaggio di fatto. Infatti, nello scenario economico attuale, da forti elementi di incertezza, la dazi commerciali internazionali, e delle produzioni agricole locali non sono un attore economico, e tegico per l'intera regione e quindi mettere in discussione la continuità". La soluzione è condivisa a livello regionale stesso, e attesa di essere liberazione che il PRQA introduca finalmente le linee di guida descritte. I agricoltori stanno a preoccupazione sempre creata condizione di incertezza danno alle aziende quindi necessario un segnale concreto di volontà di riassecurazione in un'ottica di prevedibilità, onde evitare della situazione dinamica difficili

ACCORDO SUI DAZI E QUESTIONI APERTE

«L'accordo tra Ue e Usa sui dazi al 15% mette fine al clima di incertezza che, per mesi, ha impedito ai produttori che si rivolgono all'export verso gli Stati Uniti di programmare e pianificare la loro attività. È un risultato importante e un sospiro di sollievo, ma non possiamo fare a meno di sottolineare l'amaro che subire il comparto del vino e chiedere che le trattative su questo settore continuino». Così il vicepresidente di Confagricoltura Alessandria e referente per il settore vitivinicolo Maurizio Montobbio commenta l'accordo raggiunto la scorsa settimana tra Stati Uniti ed Europa. Anche se il vicepresidente della Commissione europea, Maroš Šefčovič ha confermato che l'accordo potrà essere rivisto in futuro, al momento non ci sono aperture e tempistiche concrete. Una rigidità che alimenta le preoccupazioni: «Il vino deve tornare a beneficiare di un dazio zero. Lavoreremo con Governo e Parlamento europeo per proteggere il comparto», sottolinea il presidente di Confagricoltura Alessandria Paola Sacco. Rimane poi aperta la questione delle barriere non tariffarie.

In agriturismo piace l'offerta "esperienziale"



Agriturist. Franco Priarone con il presidente Vittorio Giulini

MONFERRATO

● A pochi giorni dalla fine di agosto, si registra un buon andamento di presenze nelle strutture agrituristiche italiane. Secondo le rilevazioni di Agriturist (Confagricoltura), l'andamento della stagione evidenzia la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio. Una tendenza che si registra anche in provincia di Alessandria dove è presente la rete di agriturismi di Agriturist Alessandria. «Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento sembra in linea con quello della scorsa stagione - rileva il presidente di Agriturist Alessandria Vittorio Giulini - È comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza dei mesi di agosto e settembre, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo». Un dato, tuttavia, è rilevante: in una destinazione che non richiama un turismo di massa come la provincia di Alessandria, la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che sono in grado di offrire le strutture, fanno la differenza. Dagli ormai classici aperitivi in vigna ai trekking tra le colline o i tanti bike tour, «le nostre

strutture offrono un turismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale», conclude Giulini. La conferma arriva dalle rilevazioni di Agriturist a livello nazionale: la domanda si orienta sempre più verso proposte di qualità e personalizzate, che rispecchiano l'identità profonda del turismo rurale italiano. Sul podio delle richieste del turista si trova il desiderio di contatto con la natura, con la possibilità di effettuare escursioni (53%) e attività sportive (26%), come bike, trekking ed equitazione, seguite da degustazioni e ristorazione tipica. La clientela predominante è composta da famiglie (il 68%) e turisti stranieri, con un trend in aumento. Ricercati sono soprattutto le bellezze naturalistiche e il patrimonio culturale dei vari territori. Per quanto riguarda invece i flussi turistici italiani si riscontra una certa difficoltà legata soprattutto alla diminuzione del potere d'acquisto dei nuclei familiari. Secondi gli ultimi dati dell'osservatorio regionale, i movimenti turistici nella provincia di Alessandria rappresentano il 5,9% degli arrivi e il 4,8% delle presenze regionali. Il 52% delle presenze arriva dal resto d'Italia, mentre il 48% dai paesi stranieri, soprattutto europei (Benelux, Germania, Francia)

EVENTI

MERCATO CIA Cia Alessandria ha aperto un nuovo mercato agricolo a Casale Monferrato. L'appuntamento settimanale è in piazza Castello, il giovedì, dalle 7 alle 13, con gli associati della zona che portano le produzioni di stagione, in collaborazione a Confagricoltura. Frutta e verdura, miele, riso, vino e prodotti in vasetti sono alcune delle specialità offerte sui banchi.

CAMPAGNA AMICA Ogni giovedì, in piazza Castello, a Casale Monferrato, c'è l'appuntamento con il mercatino della Coldiretti. Una decina gli espositori con prodotti ortofrutticoli, salumi, formaggi e miele.

IL PANIERE Il terzo sabato del mese, in piazza Mazzini, a Casale Monferrato, mercatino biologico.

SANA BOLOGNA Conto alla rovescia per la 35ª edizione del SANA, in programma a BolognaFiere dal 7 al 10 settembre, quattro giorni sotto lo slogan "Naturalmente, Bio". Protagonista, come ogni anno, sarà anche Cia-Agricoltori Italiani, al Salone con un grande spazio espositivo, le aziende associate e tanti eventi.

CANTINE ACCOGLIENTI Cia Alessandria sta raccogliendo la manifestazione di interesse da parte della Aziende associate per essere inserite nel progetto "Cantine Accoglienti", il portale web enoturistico della provincia di Alessandria curato da Alexala con la collaborazione della Regione Piemonte. Le Aziende devono aderire ad un decalogo di buone pratiche e condividere i valori e le intenzioni del progetto di rete.

EMILIA ROMAGNA Prosegue la raccolta fondi di Cia-Agricoltori Italiani per l'emergenza post alluvionale in Emilia-Romagna. Attivo il conto corrente dedicato per dare un contributo concreto alle imprese del comparto.

PREZZI

FIENO Il prezzo del fieno secco pressato in rotoloni 250 euro per tonnellata, mentre l'erba medica (rotoloni) si attesta sui 270 euro. La paglia di grano pressato in rotoloni è quotata 135 euro alla tonnellata.

BOVINI I vitelli di razza piemontese lattonzoli sono quotati 890 euro a capo, quelli svezzati 1.300 euro. Le vacche razza piemontese grasse superiori a 6 denti 3.50. I vitelli da coscia di razza piemontese sono valutati 4,18 euro al chilogrammo, il castrato piemontese 4,18 euro, sempre al chilogrammo.

POLLI TACCHINI FARAONE I tacchini hanno valori fino a 3.200 euro al chilogrammo ed anche le faraone hanno un

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/08/25/news/agriturismi_il_settore_tiene_in_linea_con_lo_scorso_anno-15282050/



Agriturismi, il settore tiene «In linea con lo scorso anno» - La Provincia Pavese

I dati di "Agriturismo" Confaagricoltura sul territorio tortonese Agriturismi, il settore tiene «In linea con lo scorso anno» S. Br. 25 Agosto 2025 alle 00:11 1 minuto di lettura l'analisi Tortona Il calo di presenze a livello nazionale sta caratterizzando la stagione estiva per tutto il comparto del turismo ma al momento si registra, a livello di provincia di

Alessandria, un costante andamento di richieste nelle strutture agrituristiche, un settore ben rappresentato anche nel Tortonese, sia nella parte pianeggiante che nelle zone montane e collinari, che sono il territorio più trainante tradizionalmente per questo genere di sviluppo turistico. Secondo le rilevazioni di Agriturst, comparto di Confaagricoltura Alessandria, l'andamento della stagione evidenzia «la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio». Una tendenza che si registra anche sul territorio tortonese per le strutture di agriturismo che aderiscono alla rete di Agriturst Alessandria. «Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento sembra in linea con quello della scorsa stagione anche per il Tortonese», rileva il presidente di Agriturst Alessandria Vittorio Giulini: «Ma è in questi giorni che si potrà meglio definire la stagione. E' comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza dei mesi di agosto e soprattutto settembre con le vendemmie, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo. In una destinazione che non richiama un turismo di massa come il Tortonese, conta molto la valenza paesaggistica e l'offerta cosiddetta esperienziale, a fare la differenza quindi è la capacità di ciascuna struttura di diversificarsi con proposte particolari». I giri per le cantine, gli aperitivi in vigna, il trekking tra le colline, l'escursionismo montano, i bike tour sono secondo le rilevazioni di Agriturst le peculiarità che caratterizzano il territorio tortonese e su cui puntano le strutture agrituristiche della zona. E i tempi sono ancora utili, per chi volesse approfondire e magari prenotarsi per qualche giorno da trascorrere in un ambiente molto piacevole ed interessante. S. Br. Condividi

I dati di "Agriturismo" Confagricoltura sul territorio tortonese

Agriturismi, il settore tiene «In linea con lo scorso anno»

L'ANALISI

TORTONA

Il calo di presenze a livello nazionale sta caratterizzando la stagione estiva per tutto il comparto del turismo ma al momento si registra, a livello di provincia di Alessandria, un costante andamento di richieste nelle strutture agrituristiche, un settore ben rappresentato anche nel Tortonese, sia nella parte pianeggiante che nelle zone montane e collinari, che sono il territorio più trainante tradizionalmente per questo genere di sviluppo turistico. Secondo le rilevazioni di Agriturist, comparto di Confagricoltura Alessandria, l'andamento della stagione evidenzia «la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio». Una tendenza che si registra anche sul territorio tortonese per le strutture di agriturismo che aderiscono alla rete di Agriturist Alessandria. «Al momento non emergono particolari criticità e l'andamen-

to sembra in linea con quello della scorsa stagione anche per il Tortonese», rileva il presidente di Agriturist Alessandria Vittorio Giulini: «Ma è in questi giorni che si potrà meglio definire la stagione. E' comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza dei mesi di agosto e soprattutto settembre con le vendemie, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo. In una destinazione che non richiama un turismo di massa come il Tortonese, conta molto la valenza paesaggistica e l'offerta cosiddetta esperienziale, a fare la differenza quindi è la capacità di ciascuna struttura di diversificarsi con proposte particolari». I giri per le cantine, gli aperitivi in vigna, il trekking tra le colline, l'escursionismo montano, i bike tour sono secondo le rilevazioni di Agriturist le peculiarità che caratterizzano il territorio tortonese e su cui puntano le strutture agrituristiche della zona. E i tempi sono ancora utili, per chi volesse approfondire e magari prenotarsi per qualche giorno da trascorrere in un ambiente molto piacevole ed interessante. —

S.BR.



L'Agriturismo Montegualdone di Tortona



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.giornale7.it/turismo-in-provincia-di-alessandria-e-trainato-dalle-esperienze-negli-agriturismi/>

34,4 °C Gavi giovedì, 14 Agosto 2025 Entra / Iscriviti

NOTIZIE ▾ SPORT ▾ EVENTI RUBRICHE ▾ REDAZIONE 🔍

Home > Programmazione > Turismo in provincia di Alessandria è trainato dalle "esperienze" negli agriturismi

ATTUALITÀ Territorio

Turismo: in provincia di Alessandria è trainato dalle "esperienze" negli agriturismi

Secondo le rilevazioni di Agriturst, l'estate 2025 per il comparto si presenta caratterizzata da luci e ombre.

di Redazione - 14 Agosto 2025 0

Condividi su Facebook Crea un Tweet G+ Pin

tweet

Cerca

(foto Bruno Murialdo)

In vista di Ferragosto si prospetta un buon andamento di presenze nelle strutture agrituristiche italiane. Nonostante questo, l'estate 2025 per il comparto si presenta caratterizzata da luci e ombre. Secondo le rilevazioni di **Agriturst (Confagricoltura)**, l'andamento della stagione evidenzia la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio. Una tendenza che si registra anche in provincia di Alessandria dove è presente la rete di agriturismi di Agriturst Alessandria.

"Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento sembra in linea con quello della scorsa stagione - rileva il presidente di Agriturst Alessandria **Vittorio Giulini** - E' comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza dei mesi di agosto e settembre, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo".

Un dato, tuttavia, è rilevante: in una destinazione che non richiama un turismo di massa come la provincia di Alessandria, la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che sono in grado di offrire le strutture, fanno la differenza.

Dagli ormai classici aperitivi in vigna ai trekking tra le colline o i tanti bike tour, "le nostre strutture offrono un turismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale", conclude Giulini.

La conferma arriva dalle rilevazioni di Agriturst a livello nazionale: la domanda si orienta sempre più verso proposte di qualità e personalizzate, che rispecchiano l'identità profonda del turismo rurale italiano. Sul podio delle richieste del turista si trova il desiderio di contatto con la natura, con la possibilità di effettuare escursioni (53%) e attività sportive (26%), come bike, trekking ed equitazione, seguite da degustazioni e ristorazione tipica.

La clientela predominante è composta da famiglie (il 68%) e turisti stranieri, con un trend in aumento. Ricercati sono soprattutto le bellezze naturalistiche e il patrimonio culturale dei vari territori. Per quanto riguarda invece i flussi turistici italiani si riscontra una certa difficoltà legata soprattutto alla diminuzione del potere d'acquisto dei nuclei familiari.

Secondi gli ultimi dati dell'osservatorio regionale, i movimenti turistici nella provincia di Alessandria rappresentano il 5,9% degli arrivi e il 4,8% delle presenze regionali. Il 52% delle presenze arriva dal resto d'Italia, mentre il 48% dai paesi stranieri, soprattutto europei (Benelux, Germania, Francia).

ALTRE NOTIZIE

Turismo: in provincia di Alessandria è trainato dalle "esperienze" negli agriturismi

Redazione - 14 Agosto 2025 0

"L'Oro di Napoli - L'Oro di Gavi": Steve Della Casa racconta Giuseppe Marotta
14 Agosto 2025

Voltaggio 1625 - 2025: una battaglia tra le montagne della Val Lemme
13 agosto 2025

Casa di cura Trucco: "Stipendi non pagati e silenzio sulla riapertura"
12 Agosto 2025

Sospesa dal questore per 15 giorni la licenza a una nota caffetteria-panetteria
12 Agosto 2025

CHI SCEGLIE IL PRANZO O UNA GIORNATA INTERA FUORI CASA OPTA PER NATURA ED ESPERIENZE LEGATE ALL'ENOGASTRONOMIA

Ferragosto riempie gli agriturismi Prima scelta anche per gli stranieri

Le prenotazioni calano rispetto all'anno scorso: "Ma è perché siamo molti più di un tempo"

ADELIA PANTANO

Ferragosto alle porte e colline pronte ad accogliere viaggiatori in cerca di autenticità: in provincia di Alessandria, nel cuore del Monferrato, l'agriturismo è molto più di ospitalità. È un racconto vivo di paesaggi, sapori e relazioni umane. A trainare il settore è il «turismo esperienziale». - PAGINA 32



Ferragosto rurale

Anche per i giorni più caldi dell'anno nell'Alessandrino trionfa l'agriturismo grazie a esperienze e natura. È il simbolo di un turismo che valorizza le risorse locali e riequilibra i flussi, oltre a ripopolare i piccoli borghi

VITTORIO GIULINI
PRESIDENTE
AGRITURIST



**L'andamento è in
linea con il 2024
Il rapporto umano
gioca un ruolo
fondamentale**

ROBERTO BIANCO
PRESIDENTE
COLDIRETTI



**La vacanza in
campagna unisce
relax, cultura e
gastronomia ed è
motore di rinascita**

ADELIA PANTANO

Ferragosto alle porte e colline pronte ad accogliere viaggiatori in cerca di autenticità: in provincia di Alessandria, nel cuore del Monferrato, l'agriturismo è molto più di ospitalità. È un racconto vivo di paesaggi, sapori e relazioni umane. A trainare il settore è il «turismo esperienziale», che va oltre la semplice camera con vista e intercetta nuove abitudini di viaggio, attente alla qualità e al contatto diretto con chi vive quei luoghi. «Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento è in linea con la scorsa stagione», rileva il presidente di Agriturist (Confagricoltura)

Alessandria, Vittorio Giulini.

Aperitivi in vigna, trekking tra le colline, laboratori didattici, bike tour, degustazioni guidate di vini e prodotti tipici: l'esperienza diventa valore aggiunto. «Il rapporto umano ha un ruolo fondamentale» sottolinea Giulini, ricordando l'importanza della dimensione familiare e dell'attenzione personalizzata nella scelta dei visitatori.

Il trend è confermato anche a livello nazionale da Agriturist: il turista cerca soprattutto contatto con la natura ed escursioni (53%), attività sportive (26%) e degustazioni di prodotti tipici. In provincia di Alessandria il 52% delle presenze è italiano, il 48% straniero (soprattutto Germa-

nia, Francia, Benelux) con crescita di visitatori oltreoceano.

Per Ferragosto si stimano 650 mila turisti negli agriturismi italiani, tra pernottamenti e pasti, con strutture vicine al tutto esaurito. Quattro su dieci faranno esperienze legate al cibo (cantine, frantoi, birrifici, caseifici), con l'eno-turismo in cima alle preferenze, seguito da oleoturismo e



turismo dei formaggi. «L'agriturismo è oggi il simbolo di un turismo che valorizza le risorse locali e rappresenta un'alternativa all'overtourism, riequilibrando i flussi e garantendo sostenibilità» afferma Stefania Grandinetti, presidente provinciale TerraNostra (Coldiretti).

Gli stranieri, in particolare gli americani, sono protagonisti di questa vacanza. «Approfitano per fare il pieno di specialità Made in Italy che a casa loro costeranno di più con i dazi di Trump - ricorda il presidente Coldiretti Alessandria, Mauro Bianco -. La spesa per il cibo dei turisti Usa in Italia è di 2,3 miliardi: l'enogastronomia è la prima motivazione di viaggio». Lo scorso anno 135 mila americani hanno scelto l'agriturismo, con oltre mezzo milione di pernottamenti.

In Italia le aziende agrituristiche sono 26.129, il 41% in più rispetto al 2008; l'81% offre alloggio, la metà si trova in comuni sotto i 5 mila abitanti, contribuendo a frenare lo spopolamento e a preservare il tessuto socio-economico. In Piemonte, nei primi sei mesi del 2025, arrivi e presenze sono cresciuti del 2,2% e del 5,3%, con un incremento a doppia cifra di presenze statunitensi.

«La vacanza in campagna unisce natura, relax, cultura e gastronomia - sottolinea il direttore Coldiretti Alessandria, Roberto Bianco -. È un modello che racconta il territorio e diventa motore di rinascita per borghi e campagne». A chiudere il quadro è Luisa Bo, referente Turismo Verde Cia, che ha reso disponibile anche una mappa delle strutture di Asti e Alessandria. «Il Monferrato sta vivendo un'esplosione turistica grazie a un territorio variegato e a un'imprenditorialità brillante». —



Le celebrazioni per la Vergine dell'Assunta a Castelferro sono molto sentite e suona anche la banda: quest'anno c'è una chicca in più

ALESSANDRIA

Vacanze: traino dal turismo esperienziale

Servizio a pagina 10

VILLEGGIATURA

Vacanze nell'Alessandrino, traino dal turismo esperienziale

Il 52% degli arrivi proviene dall'Italia, mentre il restante 48% da Paesi stranieri, soprattutto da Benelux, Germania e Francia

■ A pochi giorni dal Ferragosto si prospetta un buon andamento di presenze nelle strutture agrituristiche italiane. Nonostante questo, l'estate 2025 per il comparto si presenta caratterizzata da luci e ombre. Secondo le rilevazioni di Agriturist (Confagricoltura), l'andamento della stagione evidenzia la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio. Una tendenza che si registra anche in provincia di Alessandria dove è presente la rete di agriturismi di Agriturist Alessandria.

“Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento sembra in linea con quello della scorsa stagione - rileva il presidente di Agriturist Alessandria Vittorio Giulini - E' comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza dei mesi di agosto e settembre, per i quali l'andamento climatico

può costituire un fattore di rilievo”.

Un dato, tuttavia, è rilevante: in una destinazione che non richiama un turismo di massa come la provincia di Alessandria, la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che sono in grado di offrire le strutture, fanno la differenza.

Dagli ormai classici aperitivi in vigna ai trekking tra le colline o i tanti bike tour, “le nostre strutture offrono un turismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale”, conclude Giulini.

La conferma arriva dalle rilevazioni di Agriturist a livello nazionale: la domanda si orienta sempre più verso proposte di qualità e personalizzate, che rispecchiano l'identità profonda del turismo rurale italiano. Sul podio delle richieste del turista si trova il desiderio di contatto con la natura, con la pos-

sibilità di effettuare escursioni (53%) e attività sportive (26%), come bike, trekking ed equitazione, seguite da degustazioni e ristorazione tipica.

La clientela predominante è composta da famiglie (il 68%) e turisti stranieri, con un trend in aumento. Ricercati sono soprattutto le bellezze naturalistiche e il patrimonio culturale dei vari territori. Per quanto riguarda invece i flussi turistici italiani si riscontra una certa difficoltà legata soprattutto alla diminuzione del potere d'acquisto dei nuclei familiari.

Secondi gli ultimi dati dell'osservatorio regionale, i movimenti turistici nella provincia di Alessandria rappresentano il 5,9% degli arrivi e il 4,8% delle presenze regionali. Il 52% delle presenze arriva dal resto d'Italia, mentre il 48% dai paesi stranieri, soprattutto europei quali Benelux, Germania e Francia.



SEMPRE PIÙ GETTONATI I PERCORSI PROMOSSI DALLE AZIENDE AGRICOLE, DAGLI APERITIVI IN VIGNA AI TOUR IN BICICLETTA E A PIEDI

Ferragosto? Si va in agriturismo E c'è il boom di turisti stranieri

La metà dei visitatori arriva dall'estero, in particolare da Paesi Bassi, Germania, Francia e Scandinavia

Daniela Terragni / OVADA

I movimenti turistici nella provincia di Alessandria rappresentano il 5,9 per cento degli arrivi e il 4,8% delle presenze in Piemonte. I dati forniti da Agriturismo-Confagricoltura relativi alla provincia di Alessandria, in base alle statistiche dell'osservatorio regionale, dicono anche che 52% dei visitatori arriva dall'Italia, soprattutto da Lombardia, altre province del Piemonte e Liguria, mentre il restante 48% dall'estero, in particolare Benelux, Germania, Francia, Scandinavia con un andamento che tende al rialzo.

La clientela predominante è composta da famiglie, il 68%.

Vanno in cerca di bellezze naturalistiche e in ogni territorio visitano i borghi, vogliono conoscere il patrimonio culturale.

«A pochi giorni da Ferragosto si prospetta un buon andamento di presenze nelle strutture agrituristiche - spiegano i responsabili Agriturismo-Confagricoltura Alessandria - Nonostante questo, l'estate 2025 per il comparto si presenta caratterizzata da luci e ombre. L'andamento della stagione evidenzia la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio».

Dagli ormai classici aper-

tivi in vigna ai trekking tra le colline o i tanti bike tour., sono molte le proposte sempre più apprezzate.

«Le nostre strutture offrono un turismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale», afferma il presidente di Agriturismo Alessandria Vittorio Giulini.

I dati della provincia di Alessandria sono in linea con le rilevazioni di Agriturismo a livello nazionale: la domanda si orienta sempre più verso proposte di qualità e personalizzate.

Il turista che arriva in cascina è mosso dal desiderio di contatto con la natura, dalla possibilità di fare escursioni, per il 53%, e attività sportive, 26%, come bike, trekking ed equitazione, da completare con degustazioni e ristorazione tipica.

È il valore aggiunto per Giulini. «Un dato rilevante - spiega - è che in una destinazione come la provincia di Alessandria che non richiama un turismo di massa, fanno la differenza la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che le strutture sono in grado di offrire».

Le campagne che brulicano di persone anche a Ferragosto soprattutto stranieri che pregustano la prossima vendemmia, con passeggiate nei vigneti osservando l'uva in maturazione, o italiani che fanno tappa nel verde mentre sono diretti al mare,

fanno ben sperare.

Tuttavia non bastano i prossimi giorni a decidere il bilancio estivo.

«Al momento le prenotazioni son in linea con quelle della scorsa stagione - conclude Giulini - E comunque presto per trarre conclusioni vistol'importanza dei mesi di agosto e settembre, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo».

In base ai dati di Alexala, l'Agenzia di promozione turistica della Provincia di Alessandria, i visitatori arrivano appositamente in provincia e pernottano sul territorio, spostandosi di zona in zona per visitare mete prefissate.

Nel 2024 anno del Gran Monferrato Città Europea del Vino 2024 sono stati 37 mila i passaggi negli uffici Informazioni Accoglienza Turistica della Provincia.

«È notevole - spiegano il

**Dal 2015 + 67%
di presenze da fuori
Italia nelle colline
del vino e del tartufo**

presidente Roberto Cava e il direttore Marco Lanza - ma il lavoro turistico si vede meglio nel lungo periodo: dal 2015 l'incremento di turisti dall'estero, in particolare sulle colline del vino e del tartufo, ha raggiunto il 67%».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il trekking sui percorsi della provincia di Alessandria è uno dei punti di forza del territorio per attirare turisti

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.alessandria24.com/2025/08/08/il-turismo-esperienziale-traina-le-vacanze-in-agriturismo-in-provincia-di-alessandria/>

9 Agosto 2025 **Ultime notizie:** Serie D: ValenzanaMado esordio



S.I.T.I. & TEL S.R.L. TELECOMUNICAZIONI
Alessandria
Via Canova 37
Tel. 0131 348170
Fax 0131 340744

- CRONACA
- POLITICA
- SPORT
- COSTUME E SOCIETÀ
- CULTURA E SPETTACOLI
- MARENGO
- VIAGGI E TURISMO



Cerca



Cronaca Turismo

Il "turismo esperienziale" traina le vacanze in agriturismo in provincia di Alessandria

8 Agosto 2025 | Redazione Alessandria24.com | 107 Views | 1 min read

S.I.T.I. & TEL S.R.L. TELECOMUNICAZIONI
Alessandria
Via Canova 37
Tel. 0131 348170
Fax 0131 340744

Alessandria - A pochi giorni da Ferragosto si prospetta un buon andamento di presenze nelle strutture agrituristiche italiane. Nonostante questo, l'estate 2025 per il comparto si presenta caratterizzata da luci e ombre. Secondo le rilevazioni di Agriturist (Confagricoltura), l'andamento della stagione evidenzia la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio. Una tendenza che si registra anche in provincia di Alessandria dove è presente la rete di agriturismi di Agriturist Alessandria.

"Al momento non emergono particolari criticità e l'andamento sembra in linea con quello della scorsa stagione - rileva il presidente di Agriturist Alessandria Vittorio Giulini - E' comunque presto per trarre conclusioni vista l'importanza dei mesi di agosto e settembre, per i quali l'andamento climatico può costituire un fattore di rilievo".

Un dato, tuttavia, è rilevante: in una destinazione che non richiama un turismo di massa come la provincia di Alessandria, la valenza paesaggistica e l'offerta esperienziale molto diversificata che sono in grado di offrire le strutture, fanno la differenza.

Dagli ormai classici aperitivi in vigna ai trekking tra le colline o i tanti bike tour, "le

nostre strutture offrono un turismo esperienziale di ottimo livello nel quale il rapporto umano ha un ruolo fondamentale" conclude Giulini.

La conferma arriva dalle rilevazioni di Agriturismo a livello nazionale: la domanda si orienta sempre più verso proposte di qualità e personalizzate, che rispecchiano l'identità profonda del turismo rurale italiano. Sul podio delle richieste del turista si trova il desiderio di contatto con la natura, con la possibilità di effettuare escursioni (53%) e attività sportive (26%), come bike, trekking ed equitazione, seguite da degustazioni e ristorazione tipica.

La clientela predominante è composta da famiglie (il 68%) e turisti stranieri, con un trend in aumento. Ricercati sono soprattutto le bellezze naturalistiche e il patrimonio culturale dei vari territori. Per quanto riguarda invece i flussi turistici italiani si riscontra una certa difficoltà legata soprattutto alla diminuzione del potere d'acquisto dei nuclei familiari.

Secondi gli ultimi dati dell'osservatorio regionale, i movimenti turistici nella provincia di Alessandria rappresentano il 5,9% degli arrivi e il 4,8% delle presenze regionali. Il 52% delle presenze arriva dal resto d'Italia, mentre il 48% dai paesi stranieri, soprattutto europei (Benelux, Germania, Francia).

Continua a leggere l'articolo dopo il banner

Print PDF

← Tra Novese e Tortonese controlli straordinari dei Carabinieri per garantire sicurezza urbana e il rispetto delle regole

[A26: chiusure notturne stazione di Casale Monferrato Sud →](#)

👍 Potrebbe anche interessarti



Il Comune di Alessandria torna in possesso dell'area dove sarà ricostruito il Teatro Comunale

📅 27 Aprile 2022



Lega Alessandria: nel week end 4 gazebo a sostegno di Matteo Salvini

📅 13 Dicembre 2024



Alessandria: export in crescita nei primi sei mesi del 2023

📅 21 Settembre 2023


Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://primalessandria.it/turismo-ambiente/vacanze-in-agriturismo-traino-del-turismo-esperienziale-nellalessandrino-per-agriturist/>

prima ALESSANDRIA

Località Cronaca Canali tematici Sport Iniziative Rubriche Tempo libero Multimedia

TURISMO
Vacanze in agriturismo, traino del "turismo esperienziale" nell'Alessandrino per Agriturist
Buon andamento di presenze a pochi giorni da Ferragosto



Pubblicato: 08 Agosto 2025 16:07

ALESSANDRIA - A pochi giorni da Ferragosto si prospetta **un buon andamento di presenze nelle strutture agrituristiche italiane**. Nonostante questo, l'estate 2025 per il comparto si presenta caratterizzata da luci e ombre. Secondo le rilevazioni di **Agriturist (Confaagricoltura)**, l'andamento della stagione evidenzia la tenuta del settore in un contesto generale non facile, e la necessità di rispondere a esigenze legate a nuove abitudini di viaggio. Una tendenza che si registra anche in **provincia di Alessandria** dove è presente la rete di agriturismi di Agriturist Alessandria.

Alessandria, in prov
Agriturist

"Al momento non eme
quello della scorsa sta
Giulini - E' comunque
agosto e settembre, p
rilievo". Un dato, tuttav
turismo di massa com
l'offerta esperienziale
fanno la differenza.

Dagli ormai classici ap
nostre strutture offron
rapporto umano ha un

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con **494 partner**, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opperti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

[Informativa sulla Privacy](#)

ADVERTICION CENSIBILI E AD ALTI AN UNO ESPI UNO DEI CI ENTE CUE I O DICIVE 2590

dalle rilevazioni di Agri...
verso proposte di qualita' e personalizzate, che rispondono pienamente al
turismo rurale italiano. Sul podio delle richieste del turista si trova il desiderio di
contatto con la natura, con la possibilita' di effettuare escursioni (53%) e attivita'
sportive (26%), come bike, trekking ed equitazione, seguite da degustazioni e
ristorazione tipica.

La clientela predominante e' composta da famiglie (il 68%) e turisti stranieri, con
un trend in aumento. Ricercati sono soprattutto le bellezze naturalistiche e il
patrimonio culturale dei vari territori. Per quanto riguarda invece i flussi turistici
italiani si riscontra una certa difficolta' legata soprattutto alla diminuzione del potere
d'acquisto dei nuclei familiari. Secondi gli ultimi dati dell'osservatorio regionale, i
movimenti turistici nella provincia di Alessandria rappresentano il 5,9% degli arrivi
e il 4,8% delle presenze regionali. Il 52% delle presenze arriva dal resto d'Italia,
mentre il 48% dai paesi stranieri, soprattutto europei (Benelux, Germania,
Francia). Per ulteriori informazioni su Agriturismo Alessandria [visita il sito](#).

prima ALESSANDRIA

- Registrazione tribunale Lecco, 02/2019
- ROC 15381
- Direttore responsabile Marco Sciscione
- Gestione editoriale Media(iN) Srl

Contatti

- Redazione Via Piacenza , 30 Alessandria 15021
- Email redazione@primaalessandria.it - kettiporceddu@telecitecity.it - direzione@telecitecity.it
- Telefono 0131/236074

Pubblicita'

- Concessionaria Publi(iN) Srl
- Email publin@netweek.it
- Telefono 03999891

Info e note legali

[Gruppo Netweek](#) [Siti del gruppo](#) [Messaggi elettorali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze Privacy](#)



© Copyright 2025 Media(iN) Srl

Tutti i diritti riservati.

Servizi informatici provveduti da Dmedia Group SpA Soc. Unipersonale Via Campi, 29/L 23807 Merate (LC) C.F. e P.IVA 13428550159 Societa' del Gruppo Netweek S.p.A. C.F. 12925460151

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Confagricoltura

Agriturismo Alessandria, Giulini nuovo presidente

«Grazie a Priarone,
che mi ha preceduto.
Le sfide da affrontare
sono importanti,
il settore si evolve»

«Un tempo eravamo
solo agricoltori,
poi siamo diventati
fornitori di ospitalità»

■ Mercoledì 25 giugno, all'agriturismo Podere La Rossa a Morsasco, si sono riuniti i soci di Agriturist Alessandria, per l'assemblea annuale e per il rinnovo delle cariche sociali, giunte a scadenza del mandato. A fare gli onori di casa è stato Franco Priarone, titolare dell'Agriturismo La Rossa e presidente uscente.

Al termine delle votazioni, è stato proclamato presidente Vittorio Giulini. I componenti del Consiglio direttivo sono: Rosanna Varese (Agriturismo La Traversina di Stazzano), Roberta Oltolini (Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato), Rosella Rocchetti (Agriturismo Roccabianca di Cartosio), Franco Priarone (Agriturismo La Rossa), che assume anche la carica di vicepresidente.

Cristina Bagnasco è stata riconfermata segretaria del coordinamento provinciale. L'assemblea è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività dell'ultimo anno e di fine mandato: «Sono stati anni molto intensi e di grandi cam-

biamenti: abbiamo affrontato sia il Covid, che ha stravolto la nostra quotidianità, sia l'acuirsi degli affetti del cambiamento climatico, eventi che hanno concorso a determinare un nuovo modo di fare turismo. I dati raccolti dall'osservatorio turistico del Piemonte dicono che solo quest'anno abbiamo di fatto recuperato i numeri pre-pandemia. Ma ci dicono anche che è sempre più necessario unire le nostre forze e le nostre conoscenze per proporre ai turisti un territorio e non una singola struttura», ha commentato Franco Priarone.

Collaborare

«Come Agriturist Alessandria abbiamo sposato a pieno il principio della collaborazione, sia in seno agli enti di Confagricoltura Alessandria (penso alle iniziative con Anga e Confagricoltura Donna), sia con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, si occupano di turismo e promozione turistica, con la consapevolezza che agriturismo e agricoltura sono strettamente collegati e che gli agricoltori sono i primi custodi di un territorio». Vittorio Giulini è titolare dell'agriturismo Tenuta la Marchesa, wine resort situato sulle

colline tra Novi Ligure e Gavi e attorniato da 58 ettari di vigneto.

«Ringrazio Franco Priarone

che mi ha preceduto in questo incarico e che molto ha fatto per Agriturist Alessandria - ha commentato il neopresidente - penso che le sfide che riguardano gli agriturismi siano molto importanti. Un tempo eravamo solo agricoltori poi siamo diventati fornitori di ospitalità, adesso siamo custodi del paesaggio. Ecco la nuova sfida che attende tutti noi. Io credo che le nostre aziende agricole - continua Giulini - siano particolarmente belle e proprio questa favorevole circostanza ci permetterà di affrontare e vincere questa sfida di conservazione e tutela. Le nuove aziende dovranno rivolgersi ad un pubblico sempre più vasto, chi viene in campagna, un tempo cercava la vita dell'agricoltore oggi invece, in molti casi, pensa, magari inconsciamente, di andare in un 5 stelle e vivere un'esperienza unica ed indimenticabile: non possiamo deluderli e dobbiamo riuscire ad offrire, se non il lusso, un'esperienza che possa coinvolgere e lasciare un ricordo indelebile e la voglia di tornare».





MORSASCO Mercoledì 25 giugno, all'agriturismo Podere La Rossa, si sono riuniti i soci di Agriturist Alessandria per l'assemblea annuale e per il rinnovo delle cariche

Confagricoltura Il nuovo presidente

Vittorio Giulini guiderà **Agriturist** di Alessandria

ALESSANDRIA

● Mercoledì 25 giugno, all'agriturismo Podere La Rossa a Morsasco, si sono riuniti i soci di **Agriturist** Alessandria, l'associazione che riunisce le aziende agrituristiche aderenti alla **Confagricoltura**, per l'assemblea annuale e per il rinnovo delle cariche sociali, giunte a scadenza del mandato. A fare gli onori di casa è stato Franco Priarone, titolare dell'Agriturismo La Rossa e presidente uscente. Erano presenti anche l'attuale presidente regionale di **Agriturist** Lorenzo Morandi, la presidente provinciale di **Confagricoltura** Paola Sacco e il direttore provinciale Cristina Bagnasco. Al termine delle votazioni, è stato proclamato presidente di **Agriturist** Alessandria Vittorio Giulini.

I componenti del Consiglio direttivo, che affiancheranno il neo presidente per il triennio 2025/2028, sono: Rosanna Varese (Agriturismo La Traversina di Stazzano), Roberta Oltolini

(Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato), Rosella Rocchetti (Agriturismo Roccabianca di Cartosio), Franco Priarone (Agriturismo La Rossa), che assume anche la carica di vicepresidente.

Cristina Bagnasco è stata riconfermata segretaria del coordinamento provinciale.

Dopo il Covid...

L'assemblea è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività dell'ultimo anno e di fine mandato: «Sono stati anni molto intensi e di grandi cambiamenti: abbiamo affrontato sia il Covid, che ha stravolto la nostra quotidianità, sia l'acuirsi degli affetti del cambiamento climatico, eventi che hanno concorso a determinare un nuovo modo di fare turismo, che oggi punta in generale a proporre ai visitatori esperienze connesse a tutti gli aspetti dell'attività agricola ma anche, e soprattutto, alle peculiarità del territorio. I dati raccolti dall'osservatorio turistico del Piemonte dicono che solo quest'anno abbiamo di fatto recuperato i numeri pre-pandemia. Ma ci dicono anche che è sempre più necessario unire le nostre forze e le nostre conoscenze per proporre ai turisti un territorio e non una singola struttura», ha commentato Franco Priarone.

Incontri e iniziative

L'assemblea è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività dell'ultimo anno





LA POLEMICA Nuovo polo logistico di Alessandria

Scalo di Alessandria: Tedeschi vs Lega

«Un'opportunità», «No, vostra sconfitta»

■ Verranno attivati a marzo 2028 i primi 8 dei 32 binari del nuovo polo logistico di Alessandria Smistamento. Il progetto della maxi opera ferroviaria, i cui lavori partiranno ad aprile 2026, è stato presentato una settimana fa al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale. Oltre ai referenti di Rfi e i rappresentanti del mondo politico e istituzionale locale e nazionale, era presente anche Matteo Salvini. Il Ministro dei Trasporti ha detto di voler tornare nel 2032-2033, quando lo scalo dovrebbe essere interamente completato. Il cronoprogramma è suddiviso in cinque fasi, con cui Rfi conta di realizzare un hub ferroviario innovativo e dotato di strutture tecnologicamente all'avanguardia. L'infrastruttura sarà servita da uno svincolo autostradale dedicato sulla A26 e dotata di gru di 45 metri per la movimentazione delle merci lungo quattro binari con un modulo di 750 metri, due corsie stradali per lo scorrimento dei tir e quattro corsie di stoccaggio per i container. La prima fase è partita con l'aggiudicazione della gara per la

progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di ammodernamento tecnologico e infrastrutturale, per opere pari a 40 milioni di euro su un totale di 370 milioni destinati all'intero intervento. Secondo le stime dei tecnici, con il nuovo intervento si ipotizza il transito annuo di 8.700 treni in più rispetto agli attuali 7.230. Grazie a questa ambiziosa operazione, il capoluogo di provincia si vuole quindi porre come retroporto naturale della Liguria, intercettando le merci provenienti dalla regione confinante.

All'incontro era presente anche Simone Tedeschi, vicesindaco di Novi Ligure. «Se ad Alessandria prende vita un polo logistico di quella portata, non può non avere ricadute complessive su tutto il territorio - spiega -. La logistica è una vocazione non solo del capoluogo di provincia ma di tutta la zona, comprese Novi e Tortona». Sono inoltre in programma la realizzazione di un corridoio energetico di oltre due chilometri grazie a fonti rinnovabili, la creazione di un grande parco verde urbano per la promozione della mobilità ciclo-pedonale, la compensazio-



ne delle emissioni di anidride carbonica grazie a una nuova comunità energetica, la riqualificazione della zona della stazione e dell'ex dormitorio e il potenziamento dell'area sportiva del Dopolavoro Ferroviario». «Affinché Novi agganci questa opportunità è fondamentale la costruzione della tangenziale - aggiunge -. È importante per la nostra città, ma anche per una visione più ampia. È un tratto di strada che consente di collegare casello e area industriale novesi con l'a-

rea industriale e logistica di Pozzolo e Tortona. È un tassello fondamentale. Di recente abbiamo fatto un incontro con l'assessore regionale Marco Gabusi per trovare questi otto milioni mancanti». Tedeschi ha poi espresso perplessità per la mancanza di comunicazione relativamente all'avanzamento dei lavori del Terzo Valico, che interessano pure la città dei Campionissimi. «Salvini ad Alessandria ha parlato di tutto: Brennero, metropolitana di Roma, ponte sullo

Stretto... non ha però detto una parola sul Terzo Valico rispetto a tempi, certezze e problemi del progetto. Questo mi preoccupa».

Sul Nuovo polo logistico di Alessandria, il Gruppo Consiliare Lega - Lavoriamo per Novi ci va giù duro: «Una facciata pesante per il Pd novese e Muliere che hanno preso in giro i novesi per 20 anni con San Bovo». Il Carroccio prosegue: «Con la presentazione del Masterplan del nuovo polo logistico di Alessandria vengono a

galla tutte le bugie portate avanti da Muliere e dalla Sinistra Novese negli ultimi vent'anni su un'immaginaria riqualificazione ferroviaria di San Bovo. Il PD in questi anni ha alimentato fantasiose ipotesi di sviluppo dello scalo di San Bovo per nascondere il danno irrimediabile derivante dalla decisione di far passare i treni AV/AC in Città. La verità è che al posto di pensare a cogliere opportunità per la Città in sinergia con il resto della Provincia il Sindaco Muliere ha preferito chiudersi a riccio su progetti irrealizzabili e non contemplati dalle autorità superiori». La Lega carica a testa bassa: «Il castello di carte creato da Muliere e dalla sua coalizione sta piano piano crollando, è giunto forse il momento di cambiare rotta, confrontarsi con la realtà, uscire da logiche isolazioniste e cogliere le opportunità. Novi ha grosse possibilità di sviluppo della logistica su gomma, lo scalo di Alessandria è una grande possibilità anche per il nostro territorio, ma bisogna smetterla di portare avanti battaglie insostenibili contro i mulini a vento». (Ll.e.m.)

L'INCARICO Per il triennio 2025/2028

Tenuta la Marchesa: Vittorio Giulini eletto nuovo presidente di Agriturist

■ All'agriturismo Podere La Rossa a Morsasco, si sono riuniti i soci di Agriturist Alessandria, l'associazione che riunisce le aziende agrituristiche aderenti alla Confagricoltura, per l'assemblea annuale e per il rinnovo delle cariche sociali, giunte a scadenza del mandato. A fare gli onori di casa è stato Franco Priarone, titolare dell'Agriturismo La Rossa e presidente uscente. Erano presenti anche l'attuale presidente regionale di Agriturist Lorenzo Morandi, la presidente provinciale di Confagricoltura Paola Sacco e il direttore provinciale Cristina Bagnasco. Al termine delle votazioni, è stato proclamato presidente di Agriturist Alessandria Vittorio



Giulini. I componenti del Consiglio direttivo, che affiancheranno il neopresidente per il triennio 2025/2028, sono: Rosanna Varese (Agriturismo La Traversina di Stazzano), Roberta Ioltolini (Cascina Zenevra di Ponzano Monferrato), Rosella Rocchetti (Agriturismo Roccabianca di Cartosio), Franco Priarone (Agriturismo La Rossa), che assume anche la carica di vicepresidente. Cristina Bagnasco è stata riconfermata segretaria del coordinamento provinciale. All'assemblea sono stati graditi ospiti: Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada, Marco Lanza direttore di Alexala, Maria Pia Lottini che ha portato i saluti di Asti Agricoltura ed Andrea Bovero di Bovero Assicurazioni che ha illustrato le opportunità assicurative per gli agriturismi. L'assemblea è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività dell'ultimo anno e di fine mandato: «Sono stati anni molto intensi e di grandi

cambiamenti: abbiamo affrontato sia il Covid, che ha stravolto la nostra quotidianità sia l'acuirsi degli affetti del cambiamento climatico, eventi che hanno concorso a determinare un nuovo modo di fare turismo, che oggi punta in generale a proporre ai visitatori esperienze connesse a tutti gli aspetti dell'attività agricola ma anche, e soprattutto, alle peculiarità del territorio. I dati raccolti dall'osservatorio turistico del Piemonte dicono che solo quest'anno abbiamo di fatto recuperato i numeri pre-pandemia. Ma ci dicono anche che è sempre più necessario unire le nostre forze e le nostre conoscenze per proporre ai turisti un territorio e non una singola struttura», ha commentato Franco Priarone. Vittorio Giulini è titolare dell'agriturismo Tenuta la Marchesa, wine resort in una villa del XVI secolo, situato sulle colline tra Novi Ligure e Gavi e attorniato da 58 ettari di vigneto. (red.)

L'assemblea generale delle aziende aderenti a Confagricoltura si è tenuta al podere La Rossa di Morsasco e ha eletto anche il direttivo

Giulini è il nuovo presidente di Agriturist Succede a Priarone e resta in carica 3 anni

Titolare del resort La Marchesa, dice: "Noi diamo ospitalità, siamo custodi del paesaggio"

Il cliente cerca sempre più qualità: "Dobbiamo far sì che si senta come in un 5 Stelle"

IL PERSONAGGIO

Agriturist Alessandria, l'associazione che riunisce le aziende agrituristiche alessandrine aderenti a Confagricoltura, ha un nuovo presidente.

Il 25 giugno, al podere La Rossa di Morsasco, si è svolta l'assemblea annuale in cui ha fatto gli onori di casa il titolare Franco Priarone, il quale ha passato il testimone per il triennio 2025/2028 a Vittorio Giulini, titolare della Tenuta la Marchesa, wine resort in una villa del XVI secolo, situato sulle colline tra Novi e Gavi e attorniato da 58 ettari di vigneto. Il nuovo direttivo è composto da Rosanna Varese (Agriturismo La Traversina di Stazzano), Roberta Oltolini (Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato), Rosella Rocchetti (Agriturismo Roccabianca di Cartosio), Franco Priarone (Agriturismo La Rossa), che è anche vicepresidente. Cristina Bagnasco riconfermata segretaria del coordina-

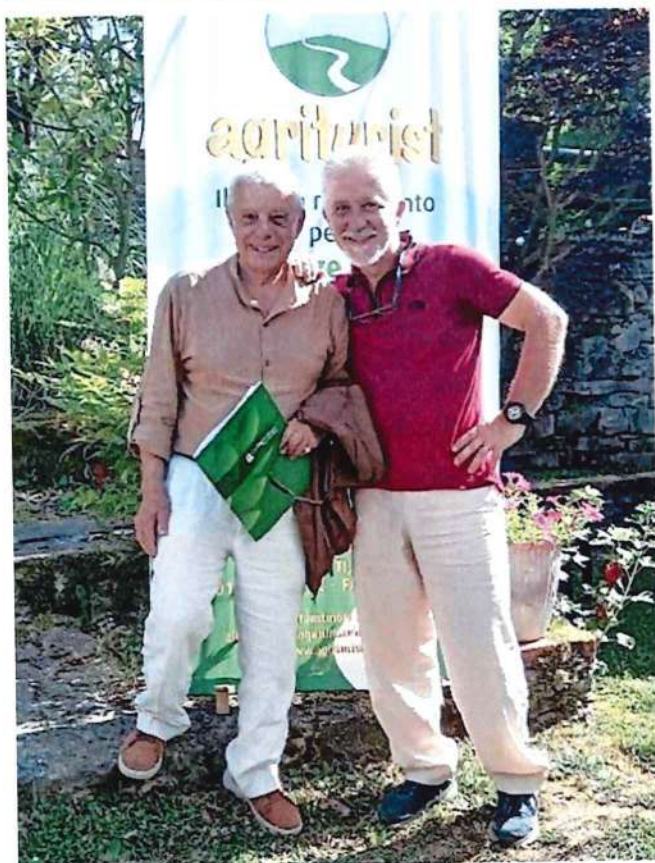
mento provinciale. «Ringrazio Franco Priarone che mi ha preceduto e che molto ha fatto per Agriturist Alessandria - ha commentato il neo presidente -. Un tempo eravamo solo agricoltori, poi siamo diventati fornitori di ospitalità, adesso siamo custodi del paesaggio. Ecco la nuova sfida che attende tutti noi. Le nostre aziende agricole sono particolarmente belle e proprio questo ci permetterà di vincere questa sfida di conservazione e tutela. Le nuove aziende dovranno rivolgersi a un pubblico sempre più vasto, chi viene in campagna un tempo cercava la vita dell'agricoltore, oggi, invece, pensa magari inconsciamente di andare in un 5 stelle: non possiamo deluderli e dobbiamo riuscire ad offrire, se non il lusso, un'esperienza che possa coinvolgere e lasciare un ricordo indelebile e la voglia di tornare». L'assemblea è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività dell'ultimo anno: «Abbiamo affrontato sia il Covid, che ha stravolto la nostra quotidianità - ha detto Priarone -, sia l'acuirsi de-

gli effetti del cambiamento climatico, eventi che hanno portato a un nuovo modo di fare turismo, che oggi punta in generale a proporre ai visitatori esperienze connesse a tutti gli aspetti dell'attività agricola ma anche, e soprattutto, alle peculiarità del territorio. I dati raccolti dall'osservatorio turistico del Piemonte dicono che solo quest'anno abbiamo di fatto recuperato i numeri pre-pandemia ma anche che è sempre più necessario unire le nostre forze per proporre ai turisti un territorio e non una singola struttura. Come Agriturist Alessandria abbiamo sposato a pieno il principio della collaborazione, sia in seno agli enti di Confagricoltura, sia con gli attori pubblici e privati che si occupano di turismo e promozione turistica, con la consapevolezza che agriturismo e agricoltura sono strettamente collegati e che gli agricoltori sono i primi custodi di un territorio. Sono certo che il nuovo presidente saprà portare Agriturist Alessandria verso altri traguardi». —





Il direttivo di Agriturist il passaggio di consegne fra presidente uscente e quello subentrante e ragazzi in agriturismo



L'INCARICO Per il triennio 2025/2028

Tenuta la Marchesa: **Vittorio Giulini** eletto nuovo presidente di **Agriturist**

■ All'agriturismo Podere La Rossa a Morsasco, si sono riuniti i soci di **Agriturist** Alessandria, l'associazione che riunisce le aziende agrituristiche aderenti alla **Confagricoltura**, per l'assemblea annuale e per il rinnovo delle cariche sociali, giunte a scadenza del mandato. A fare gli onori di casa è stato Franco Priarone, titolare dell'Agriturismo La Rossa e presidente uscente. Erano presenti anche l'attuale presidente regionale di **Agriturist** Lorenzo Morandi, la presidente provinciale di **Confagricoltura** Paola Sacco e il direttore provinciale Cristina Bagnasco. Al termine delle votazioni, è stato proclamato presidente di **Agriturist** Alessandria Vittorio Giulini. I componenti del Consiglio direttivo, che affiancheranno il neopresidente per il triennio 2025/2028, sono: Rosanna Varese (Agriturismo La Traversina di Stazzano),

Roberta Oltolini (Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato), Rosella Rocchetti Agriturismo Roccabianca di Cartosio), Franco Priarone (Agriturismo La Rossa), che assume anche la carica di vicepresidente. Cristina Bagnasco è stata riconfermata segretaria del coordinamento provinciale. All'assemblea sono stati graditi ospiti: Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada, Marco Lanza direttore di Alexala, Maria Pia Lotini che ha portato i saluti di Asti Agricoltura ed Andrea Bovero di Bovero Assicurazioni che ha illustrato le opportunità assicurative per gli agriturismi. L'assemblea è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività dell'ultimo anno e di fine mandato: "Sono stati anni molto intensi e di grandi cambiamenti: abbiamo affrontato sia il Covid, che ha stravolto la nostra quotidiana

sia l'acuirsi degli affetti del cambiamento climatico, eventi che hanno concorso a determinare un nuovo modo di fare turismo, che oggi punta in generale a proporre ai visitatori esperienze connesse a tutti gli aspetti dell'attività agricola ma anche, e soprattutto, alle peculiarità del territorio. I dati raccolti dall'osservatorio turistico del Piemonte dicono che solo quest'anno abbiamo di fatto recuperato i numeri pre-pandemia. Ma ci dicono anche che è sempre più necessario unire le nostre forze e le nostre conoscenze per proporre ai turisti un territorio e non una singola struttura", ha commentato Franco Priarone. Vittorio Giulini è titolare dell'agriturismo Tenuta la Marchesa, wine resort in una villa del XVI secolo, situato sulle colline tra Novi Ligure e Gavi e attorniato da 58 ettari di vigneto. (red.)



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://alessandrianews.ilpiccolo.net/2025/06/29/vittorio-giulini-nuovo-presidente-di-agriturist-alessandria/>

alessandrianews

30 GIUGNO 2025 07:33:49 CEST

Lavoro Cronaca Sport Società Necrologie

Redazione 29 Giugno 2025
ore
20:20

ELEZIONE

Vittorio Giulini nuovo presidente di Agriturist Alessandria

Eletto nel corso dell'assemblea annuale a Morsasco, guiderà l'associazione fino al 2028

ALESSANDRIA – Si è tenuta mercoledì 25 giugno presso l'agriturismo **Podere La Rossa di Morsasco** l'assemblea annuale di **Agriturist Alessandria**, durante la quale è stato eletto il nuovo presidente per il triennio 2025-2028. A guidare l'associazione sarà **Vittorio Giulini**, titolare della Tenuta la Marchesa, che raccoglie il testimone da **Franco Priarone**, presidente uscente.

Rinnovato il Consiglio direttivo

Nel corso della seduta, a cui hanno partecipato anche il presidente regionale **Lorenzo Morandi**, la presidente provinciale di **Confagricoltura Paola Sacco** e il direttore **Cristina Bagnasco**, sono stati nominati anche i nuovi componenti del Consiglio direttivo. Oltre a Giulini, ne faranno parte:

- **Rosanna Varese** (Agriturismo La Traversina – Stazzano),
- **Roberta Ottolini** (Cascina Zenevrea – Ponzano Monferrato),
- **Rosella Rocchetti** (Agriturismo Roccabianca – Cartosio),
- **Franco Priarone** (Agriturismo La Rossa), che assume anche la **vicepresidenza**.

Cristina Bagnasco è stata confermata **segretaria** del coordinamento provinciale.

Nuove sfide per l'agriturismo

«Abbiamo vissuto anni di grandi cambiamenti – ha dichiarato Priarone – affrontando sia la pandemia che gli effetti del cambiamento climatico. Il turismo rurale oggi deve proporre esperienze autentiche legate al territorio. È fondamentale fare rete per promuovere non solo le singole strutture, ma l'intera offerta del territorio».

Il neopresidente Giulini ha sottolineato l'evoluzione della figura dell'agricoltore: «Da coltivatori a **custodi del paesaggio**. Le nostre aziende devono offrire un'esperienza capace di lasciare un ricordo indelebile. Il nostro patrimonio paesaggistico è la chiave per vincere questa sfida».

Giulini, a capo della **Tenuta la Marchesa**, un wine resort immerso tra le colline tra Novi Ligure e Gavi, ha ribadito l'impegno a consolidare il ruolo dell'agriturismo nel sistema turistico e ambientale locale.

SEGUI ANCHE: agriturismo agriturist alessandria assemblea Agriturist confagricoltura elezioni 2025 Morsasco turismo rurale Vittorio Giulini

Leggi l'ultima edizione



COMPRA COPIA

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ilpiccolo.net/2025/06/29/vittorio-giulini-nuovo-presidente-di-agriturist-alessandria/>

IL PICCOLO

30 GIUGNO 2025 07:33:45 CEST | GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

Lavoro Cronaca Sport Alessandria Calcio Newsletter Necrologie

Redazione 29 Giugno 2025
ore
20:20

LEADER

Vittorio Giulini nuovo presidente di Agriturist Alessandria

Eletto nel corso dell'assemblea annuale a Morsasco, guiderà l'associazione fino al 2028

ALESSANDRIA - Si è tenuta mercoledì 25 giugno presso l'agriturismo **Podere La Rossa** di **Morsasco** l'assemblea annuale di **Agriturist Alessandria**, durante la quale è stato eletto il nuovo presidente per il triennio 2025-2028. A guidare l'associazione sarà **Vittorio Giulini**, titolare della Tenuta la Marchesa, che raccoglie il testimone da **Franco Priarone**, presidente uscente.

Rinnovato il Consiglio direttivo

Nel corso della seduta, a cui hanno partecipato anche il presidente regionale **Lorenzo Morandi**, la presidente provinciale di **Confagricoltura Paola Sacco** e il direttore **Cristina Bagnasco**, sono stati nominati anche i nuovi componenti del Consiglio direttivo. Oltre a Giulini, ne faranno parte:

- **Rosanna Varese** (Agriturismo La Traversina - Stazzano),
- **Roberta Ottolini** (Cascina Zenevrea - Ponzano Monferrato),
- **Rosella Rocchetti** (Agriturismo Roccabianca - Cartosio),
- **Franco Priarone** (Agriturismo La Rossa), che assume anche la **vicepresidenza**.

Cristina Bagnasco è stata confermata **segretaria** del coordinamento provinciale.

Nuove sfide per l'agriturismo

"Abbiamo vissuto anni di grandi cambiamenti - ha dichiarato Priarone - affrontando sia la pandemia che gli effetti del cambiamento climatico. Il turismo rurale oggi deve proporre esperienze autentiche legate al territorio. È fondamentale fare rete per promuovere non solo le singole strutture, ma l'intera offerta del territorio".

Il neopresidente Giulini ha sottolineato l'evoluzione della figura dell'agricoltore: "Da coltivatori a **custodi del paesaggio**. Le nostre aziende devono offrire un'esperienza capace di lasciare un ricordo indelebile. Il nostro patrimonio paesaggistico è la chiave per vincere questa sfida".

Giulini, a capo della **Tenuta la Marchesa**, un wine resort immerso tra le colline tra Novi Ligure e Gavi, ha ribadito l'impegno a consolidare il ruolo dell'agriturismo nel sistema turistico e ambientale locale.

SEGUI ANCHE: agriturismo agriturist alessandria assemblea Agriturist confagricoltura elezioni 2025 Morsasco turismo rurale Vittorio Giulini

Leggi l'ultima edizione



COMPRA COPIA

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.alessandria24.com/2025/06/26/agriturist-alessandria-vittorio-giulini-e-il-nuovo-presidente/>



27 Giugno 2025 **Ultime notizie:** "PretenDiamo Legalità": premiata

ALESSANDRIA24.COM

S.I.T.I. & TEL S.R.L. TELECOMUNICAZIONI
Alessandria
Via Canova 37
Tel. 0131 348170
Fax 0131 340744

Cerca

CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ COSTUME E SOCIETÀ ▾ CULTURA E SPETTACOLI ▾ MARENGO VIAGGI E TURISMO ▾



Cronaca

Agriturist Alessandria: Vittorio Giulini è il nuovo Presidente

26 Giugno 2025 • Redazione Alessandria24.com • 110 Views • 3 min read

S.I.T.I. & TEL S.R.L. TELECOMUNICAZIONI
Alessandria
Via Canova 37
Tel. 0131 348170
Fax 0131 340744

Alessandria – Ieri, all'agriturismo Podere La Rossa a Morsasco, si sono riuniti i soci di Agriturist Alessandria, l'associazione che riunisce le aziende agrituristiche aderenti alla Confagricoltura, per l'assemblea annuale e per il rinnovo delle cariche sociali, giunte a scadenza del mandato. A fare gli onori di casa è stato Franco Priarone, titolare dell'Agriturismo La Rossa e presidente uscente. Erano presenti anche l'attuale presidente regionale di Agriturist Lorenzo Morandi, la presidente provinciale di Confagricoltura Paola Sacco e il direttore provinciale Cristina Bagnasco. Al termine delle votazioni, è stato proclamato presidente di Agriturist Alessandria Vittorio Giulini. I componenti del Consiglio direttivo, che affiancheranno il neo presidente per il triennio 2025/2028, sono: Rosanna Varese (Agriturismo La Traversina di Stazzano), Roberta Oltolini (Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato), Rosella Rocchetti Agriturismo Roccabianca di Cartosio), Franco Priarone (Agriturismo La Rossa), che assume anche la carica di vicepresidente. Cristina Bagnasco è stata riconfermata segretaria del coordinamento provinciale. All'assemblea sono stati graditi ospiti: Mario Arosio presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada, Marco Lanza direttore di Alexala, Maria Pia Lottini che ha portato i saluti di

Cerca



CASSETTE PUCCI
stile e tecnologia italiani
www.pucciplast.it

TRIMAR SEDIE E TAVOLI
FRUGAROLO (AL)
Via San Rocco 18 • Z.I. D2 • Tel. 0131 296712
trimar@trimaral.com • www.trimaral.com
PRODUZIONE SEDIE E TAVOLI
in metallo, alluminio, resina e legno
per bar, ristoranti e comunità

AG pool SRLS
PISCINE PER PASSIONE
VASCHE IDROMASSAGGIO IN PRONTA CONSEGNA
ACQUI TERME (AL)
www.agpool.it • info@agpool.it

Asti Agricoltura ed Andrea Bovero di Bovero Assicurazioni che ha illustrato le opportunità assicurative per gli agriturismi. L'assemblea è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività dell'ultimo anno e di fine mandato: "Sono stati anni molto intensi e di grandi cambiamenti: abbiamo affrontato sia il Covid, che ha stravolto la nostra quotidianità sia l'acuirsi degli affetti del cambiamento climatico, eventi che hanno concorso a determinare un nuovo modo di fare turismo, che oggi punta in generale a proporre ai visitatori esperienze connesse a tutti gli aspetti dell'attività agricola ma anche, e soprattutto, alle peculiarità del territorio. I dati raccolti dall'osservatorio turistico del Piemonte dicono che solo quest'anno abbiamo di fatto recuperato i numeri pre-pandemia. Ma ci dicono anche che è sempre più necessario unire le nostre forze e le nostre conoscenze per proporre ai turisti un territorio e non una singola struttura", ha commentato Franco Priarone.

"Come Agriturist Alessandria abbiamo sposato a pieno il principio della collaborazione, sia in seno agli enti di Confagricoltura Alessandria (penso alle iniziative con Anga e Confagricoltura Donna), sia con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, si occupano di turismo e promozione turistica, con la consapevolezza che agriturismo e agricoltura sono strettamente collegati e che gli agricoltori sono i primi custodi di un territorio. Sono certo - ha proseguito - che il nuovo presidente, al quale non manca certo professionalità, esperienza e spirito innovativo, saprà portare Agriturist Alessandria verso nuovi traguardi e posso assicurare che avrà la mia piena collaborazione".

Vittorio Giulini è titolare dell'agriturismo Tenuta la Marchesa, wine resort in una villa del XVI secolo, situato sulle colline tra Novi Ligure e Gavi e attorniato da 58 ettari di vigneto.

"Ringrazio Franco Priarone che mi ha preceduto in questo incarico e che molto ha fatto per Agriturist Alessandria - ha commentato il neopresidente - penso che le sfide che riguardano gli agriturismi siano molto importanti. Un tempo eravamo solo agricoltori poi siamo diventati fornitori di ospitalità, adesso siamo custodi del paesaggio. Ecco la nuova sfida che attende tutti noi. Io credo che le nostre aziende agricole - continua Giulini - specialmente quelle del nostro territorio, siano particolarmente belle e proprio questa favorevole circostanza ci permetterà di affrontare e vincere questa sfida di conservazione e tutela. Le nuove aziende dovranno rivolgersi ad un pubblico sempre più vasto, chi viene in campagna, un tempo cercava la vita dell'agricoltore oggi invece, in molti casi, pensa, magari inconsciamente, di andare in un 5 stelle e vivere un'esperienza unica ed indimenticabile: non possiamo deluderli e dobbiamo riuscire ad offrire, se non il lusso, un'esperienza che possa coinvolgere e lasciare un ricordo indelebile e la voglia di tornare."

Continua a leggere l'articolo dopo il banner

 Print  PDF

[← Donna investita sulle strisce pedonali in via Maggioli: è grave](#)

[Mercato: ValenzanaMado, tre colpi. Derthona aspetta Buttù. Frugarolo, due rinnovi →](#)

 Potrebbe anche interessarti